

SEGRETARIA PROVINCIALE

Spett/le

A. M. A. T. - Taranto

Prot. n.

OGGETTO Richiesta di accesso art. 22 L. 7/8/1990 n. 241.-

La Scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL
corrente in Taranto Via Cavallotti 50, per fini pro-
pri connessi al compiuto esercizio del mandato sinda-
cale nonchè nell'interesse del seguente lavoratore:

SECONDO GIACINTO

in relazione al procedimento promosso con ricorso ge-
rachico del 1991 per la disapplicazione da
parte dell'Azienda, nell'ambito della propria organiz-
zazione del lavoro, delle norme di legge imperative e
contrattuali a tutela del riposo settimanale del sin-
golo lavoratore, preliminarmente alla eventuale proponibi-
lità di azione giudiziaria,

C H I E D E

copia dei prospetti paga per il periodo 1981/1992
dal quale evincere il numero dei mancati riposi setti-
manali usufruiti dal lavoratore in misura inferiore
ai 52 annuali previsti dall'art. 36 Costituzione.

Tale richiesta in conformità del disposto normati-
vo in oggetto richiamato nonchè della consolidata giu-
risprudenza.

Si avverte che non ottemperando, nei termini, alla
presente richiesta, saranno adite le sedi competenti
per una migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Lucio De Vita

Firma

lavoratore interessato

Secondo Giacinto

Per ricevuta A.M.A.T.

**FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIERI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO**

74100 Taranto

Via F. Cavallotti, 50

Telefono (099) 4533906

A.M.A.T. - Taranto

Al titolare o responsabile
del trattamento

Prot. n.

- Avuto riguardo alla richiesta in via gerarchica presentata in data 1991 dal lavoratore SECONDO CIATTANO, con contestuale rilascio di mandato scritto a favore di codesta associazione sindacale, volto ad ottenere il diritto di accesso ai sensi dell'art. 22 L. 7/8/1990, con il conseguente silenzio rifiuto;

- che l'oggetto della richiesta è tutelabile anche nell'ambito del diritto di accesso previsto dall'art. 13 della legge 675/96, cui vi è il consenso da parte dell'interessato;

per quanto sopra, nell'interesse del prefato dipendente l'organizzazione sindacale sottoscritta

l'invio di copia dei dati personali in Vs. possesso riguardanti il lavoratore in questione, e segnatamente in numero dei mancati riposi settimanali, distinti per mese ed anno, usufruiti in misura inferiore ai 52 annuali previsti dallo art. 36 Cost., per il periodo dal 1981 al 1993, ovvero copia della documentazione (cedolini paga mensili) da cui si possa evincere il dato richiesto.

Tali dati, come previsto dalla legg, devono essere forniti senza ritardo ed in forma facilmente comprensibile.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Lucio De Vita

A.M.A.T. - TRAPUNTO	Per ricevuta	A.M.
Procl. Arriva n° 3302		
4 AGO. 1997		
del		
Dirigente Amministrativo F.F.		
Area Informatica		
Area Legale		
Area Personale		
Area Movimento		
Area Tecnica		
Ufficio Ragioneria		
Ufficio Prod. del Traffico		
Ufficio Segreteria		
Ufficio Contratti		

P37000010
Atc 1993

07/1/93

S

Taranto, _____

Spett/le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T. - Taranto

Oggetto: Istanza ai fini di interrompere i termini prescrizio-
nali.

Il sottoscritto, SSONDO GASTANO,
Vostro ex dipendente, nato a TARANTO il 21.38
residente in TARANTO Via PARA n. 2
Prov. _____ Cap _____ Qualifica Borgomano
pat. n. _____ rilasciata il _____
codice fiscale _____

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Per ricevuta A.M.

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	921
del	26 GEN. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Firma

SSONDO GASTANO



Taranto, li 09/03/2000

Prot. n°: DIR/...886.....

Al Sig.
SECONDO
Gaetano
Via Zara 21
74100 Taranto

e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra la sua richiesta, avente ad oggetto il ricalcolo della retribuzione spettante in giornate di ferie, per significarLe quanto segue.

Con la sottoscrizione della transazione in materia di straordinario sul T.F.R., Lei ha rinunciato "a tutti i diritti ed alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione (quali, a mero titolo esemplificativo, differenze di retribuzione, mensilità aggiuntive, ferie, permessi, festività soppresse, indennità, TFR, preavviso e competenze di fine rapporto)".

Ad ogni buon conto, contestando anche nel merito la richiesta, si eccepisce l'intervenuta prescrizione quinquennale del diritto di credito da Lei vantato.

Pertanto, la richiesta avanzata non può essere accolta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto ,li 02 APR. 1998

Corrispondenza interna prot.n. AP/416.....

Egr. Sig.

vedi elenco

SEDE

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di lire (vedi elenco), quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte alla S.V. nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 86/89 e successivamente recuperate a rate nel corso del 1994.

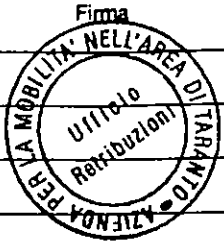
Il mandato de quo é riscuotibile presso il ns tesoriere " Monte dei Paschi di Siena" con sede in V/le M. Grecia.

Distinti saluti

F/to IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO

Rimborso Contributi Previdenziali arretrati straordinario 86/89

Meda	Cognome	Nome	Data Nascita	Codice Fiscale	Importo da rimborsare	Firma
180067	RAGNO	UMBERTO	05/05/35	RGNMRT35E05L049O	84.630	
181131	RICCHIUTI	VITTORIO	27/10/30	RCCVTR30R27E630U	70.776	
181663	RIZZUTO	PASQUALE	17/05/42	RZZPQL42E17L049H	63.583	
182594	ROMANO	ALFREDO	18/07/34	RMNLRD34L18L049E	94.475	
182727	RONGO	ANTONIO	30/07/28	RNGNTN28L30L049E	43.460	
183259	RUGGIERO	GERARDO	26/11/33	RGGGRD33S26I606T	45.875	
183392	RUSSO	GIUSEPPE	08/04/35	RSSGPP35D08L049H	45.289	
183658	RUSSO	NICOLA	25/04/48	RSSNCL48D25L049N	74.804	
183791	RUSSO	PASQUALE	16/06/32	RSSPQL32H16L049T	52.864	
184190	SALAMINO	GIUSEPPE	05/07/36	SLMGPP36L05L049C	85.660	
184456	SALAMINO	OTTAVIO	08/09/30	SLMTTV30P08L049F	48.657	
184722	SALENTINO	SILVIO	06/04/31	SLNSLV31D06L049X	53.990	
184855	SALINARI	CARMINE	20/11/35	SLNCMN35S20C136T	58.141	
185387	SAMMARCO	TOMMASO	01/12/29	SMMTMS29T01L049G	37.131	
186185	SARACINO	COSIMO	04/11/35	SRCCSM35S04L049A	181.664	
186318	SARACINO	GIUSEPPE	23/05/37	SRCGPP37E23L049X	86.041	
186584	SARCINELLA	GIUSEPPE	15/11/44	SRCGPP44S15L049E	63.151	
187116	SCAFA	SERGIO	29/08/32	SCFSRG32M29L049Q	69.049	
187382	SCHIAVONE	COSIMO	03/06/36	SCHCSM36H03L049B	161.572	
187781	SCHIRONE	FRANCESCO	22/11/39	SCHFNC39S22E630M	27.732	
187847	SCIALPI	COSIMO	17/06/52	SCLCSM52H17E205M	43.935	
187914	SCIALPI	DOMENICO	27/11/34	SCLDNC34S27E986D	152.476	
188047	SCIALPI	EGIDIO	03/01/42	SCLGDE42A03L049N	83.406	
188499	SCIALPI	STEFANO	03/08/54	SCLSFN54M03E986W	21.582	
188712	SCORRANO	GIUSEPPE	06/09/39	SCRGPP39P06L064D	137.143	
189111	SECONDO	GAETANO	07/01/33	SCNGTN33A07L049C	38.624	
189909	SERAFINO	GIUSEPPE	19/05/36	SRRGPP36E19L049R	32.667	
190574	SIMONETTI	LUIGI	06/01/28	SMNLGU28A06L049A	41.040	
190973	SPADAFORA	EUGENIO	02/06/40	SPDGNE40H02H729M	52.184	
191239	SPINA	GIOVANNI	12/10/39	SPNGNN39R12L049X	70.558	
192037	STECA	PASQUALE	12/04/36	STCPQL36D12E213H	129.615	
192702	TADDONIO	ILARIONE	21/06/31	TDDLRLN31H21G806T	39.189	
193101	TARTARELLO	COSIMO	31/08/50	TRTCSM50M31A801U	33.698	
193234	TEDESCO	CATALDO	04/06/35	TDSCLD35M04L049J	67.930	
193500	TEDESCO	GIUSEPPE	26/08/31	TDSGPP31M26L049D	54.591	
194165	TODARO	GIANFRANCO	15/04/47	TDRGFR47D15H090M	16.469	

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 10/03/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Cianciaruso Giuseppe, Guida Arnaldo, Secondo Gaetano, Tursi Vincenzo c/ AMAT: mancati riposi.

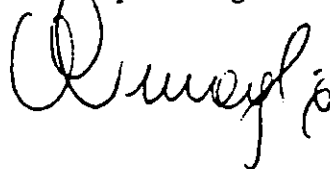
Le trasmetto in allegato copia dei dispositivi di sentenza emessi dalla Dr.ssa Marra all'udienza del 26 febbraio 1998 nelle controversie di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di dispositivi di condanna generica, pertanto l'Azienda non deve, allo stato, corrispondere somme ai dipendenti.

Distinti saluti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2546
del	10 MAR. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)





N. 18897/87 R.G.
N. 3828 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. *A. M. Manno*

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Secondo Epetano

rapp. e dif. dall'Avv. *A. M. Passatore*

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. *O. Emaglio*

promossa con atto notificato il *mi*

a

convenut

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condanna l'AMAT a risarcire

al richiedente il danno conseguente al mancato pagamento di 2/05 settimane fruiti in numeri inferiori ai 52 ~~settimane~~ annuali e non recuperati nel periodo dal 17.12.1981 al 1982 nella misura del 30% della retribuzione promessa che maturava su capitale non maturato ed interessi legali sulla parte capitale non maturata; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che ammonta in complessive *€ 300.000* di cui *€ 200.000* per onorari difensori, oltre IVA e CPA, ed a rimborso in favore dell'Avv. *A. M. Passatore, Aubertano*.

Taranto, 26/2/1988

Il Pretore
Manno

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 10/03/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Cianciaruso Giuseppe, Guida Arnaldo, Secondo Gaetano, Tursi Vincenzo c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato copia dei dispositivi di sentenza emessi dalla Dr.ssa Marra all'udienza del 26 febbraio 1998 nelle controversie di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di dispositivi di condanna generica, pertanto l'Azienda non deve, allo stato, corrispondere somme ai dipendenti.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2546
del	10 MAR 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia



N. 18888 / 19 R.G.
N. 5833 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott.

A. M. Manno

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

T R A

Guido Gracchi

rapp. e dif. dall'Avv.

A. M. Passatore

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv.

O. Emaglio

promossa con atto notificato il

a

convenuto

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condannare l'AMAT a risarcire al ricorrente il danno conseguente al mancato godimento dei 2/5 di settembre fruiti in misura inferiore ai 52 ~~settimane~~ annuali, e non compensati nel periodo dal 17.12.1981 al 1982 nella misura del 30% della retribuzione promossa a retribuzione mantovana ed interessi legali sulla sorte capitale non risarcita; 2) condannare l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive € 500.000 di cui € 300.000 per onorari di studio, oltre IVA e CPA, con distruzione in favore dell'Avv. *A. M. Passatore, Aubertano*.

Taranto, 26/2/88

Il Pretore

L' ORIGINALE della Transazione
è depositata nella cartella di:
ARENA PIERO

ipa x M. Veltri

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 22 del mese di Luglio 1998 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conci-

liazione, composta dai seguenti sigg. : *dot. ROBERTO SOLITO (PRESIDENTE);*
DOT. UMBERTO MESCHIARI (INTERSIND); SIG. NICOLA
MARINO' (CISL); SIG. SERGIO NOTORIO (UIL) .

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del legale
rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente atto
con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997, sostituito dal sig. Rochira Cosi-
mo, autorizzato alla stipula del presente atto con procura del 21 Luglio 1998 a firma
dello stesso Ing. Francesco Lucibello, che si allega al presente atto;

i sigg.:

- 1) ARENA PIERO, nato a Taranto il 08/08/1942;
- 2) ~~CONVERSANO ALDO, nato a Taranto, il 25/04/1930;~~
- 3) ~~COPPOLA ALFREDO, nato a Taranto, il 16/10/1953;~~
- 4) ~~SECONDO GAETANO, nato a Taranto, il 07/01/1933;~~

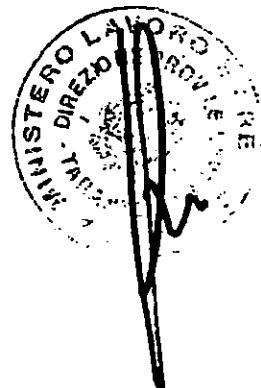
~~assistito dalla FILT CGIL, in persona del segretario territoriale sig. Francesco Brama,~~

~~FIT CISL, in persona del segretario territoriale, sig. Michele Imperio, UILT, in perso-~~

~~na del segretario territoriale, sig. Luciano De Gregorio e SINAI-CONFSAI, in perso-~~

~~na del segretario provinciale, sig. Giancarlo Fazzio;~~

Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività la-
vorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno,



in periodi vari intercorrenti dal 1981 alla data della presente transazione.

P R E M E S S O

- che é sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extragiudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo all'espletamento di tale attività lavorativa;
 - che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFESAL é stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende;
 - che i sigg. sopra menzionati con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di aver preso contezza dell'accordo 12/05/1997;
 - che i sigg. sopra menzionati dichiarano di aver proposto ricorso amministrativo
 - che il Sig. Coppola Alfredo dichiara di non aver proposto ricorso giudiziario e di non di aver conferito mandato ad litem relativamente alla materia oggetto della presente transazione;
 - che i Sigg. Arena Piero, Secondo Gaetano, avevano proposto ricorso al Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, al fine di ottenere sentenza di accertamento del diritto al risarcimento dei danni da mancato riposo, sentenza tutte già emesse;
 - che il Sig. Conversano Aldo ha proposto ricorso giudiziario inerente la materia oggetto della presente transazione de il relativo giudizio è iscritto al n° 1277/97 RG. Pretura di Taranto - Sez. Lavoro.
- tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:
- a) I sigg. sopra menzionati dichiarano di accettare integralmente tutte le condizioni

previste dall'accordo 12/05/1997, che di seguito si riportano:



1) L'AMAT riconoscerà, ai dipendenti che avranno certificato le giornate di mancato riposo, un risarcimento danno pari al 30% della giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione;

2) le giornate di mancato riposo oggetto di risarcimento saranno quelle comprese tra il termine di prescrizione di 10 anni (calcolato dalla data di presentazione del ricorso gerarchico) e la data di transazione;

3) l'importo della giornata sarà calcolato sulla paga del mese di gennaio 1991 per i dipendenti il cui termine di prescrizione cade nel 1987, mentre per i dipendenti che hanno prescrizioni anteriori si effettuerà il calcolo in relazione ad ogni periodo di paga; è tuttavia consentito al dipendente di rinunciare alle giornate di riposo antecedenti al 1/1/1987 al fine di usufruire del 1° metodo di calcolo;

4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorati, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a titolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000."

b) Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di Agosto 1998, la somma indicata affianco di ciascun nominativo, al netto delle ritenute di legge:

1) ARENA PIERO, nato a Taranto il 08/08/1942; £. 5.672.800

2) SECONDO GAETANO, nato a Taranto , il 07/01/1933; £. 275.347



3) COPPOLA ALFREDO, nato a Taranto, il 16/10/1953; £. 392.205

~~4) CONVERSANO ALDO, nato a Taranto, il 25/04/1930; £. 826.043~~

c) I sigg. sopra menzionati, dichiarano di aver preso visione dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;

d) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulle somme percipiende;

e) I sigg. sopra menzionati, tranne il Sig. Conversano Aldo, dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni azione giudiziaria ed extragiudiziaria inerente l'oggetto della presente transazione, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese, ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione alla controversia con il presente atto transatto.

f) che il Sig. Conversano Aldo dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, agli atti e all'azione di cui al ricorso iscritto al n° 1277/97 PG Pretura di Taranto - sez. lavoro, inerente la materia oggetto della presente transazione, con compensazione delle spese legali.

g) che l'Amat accetta la rinuncia del Sig. Conversano Aldo e si impegna a versare in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis la somma di £. 300.000 a titolo di contributo spese forfettario.

h) I sigg. sopra menzionati consapevoli dell'espressa inimpugnabilità del presente atto transattivo, dichiarano di non aver altro a pretendere per aver prestato la propria attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, fino alla data di sottoscrizione del presente atto.



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.

i) L'AMAT, così come sopra costituita, dichiara di accettare le rinunce di cui ai superiori punti d) - i) del presente atto.

Letto, confermato, sottoscritto.

1) ARENA PIERO, £. 5.672.800

Arena Piero

2) SECONDO GAETANO, £. 275.347

Secondo Gaetano

3) COPPOLA ALFREDO, £. 392.205

Coppola Alfredo

4) CONVERSANO ALDO, £. 828.043

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

219

FILT CGIL

FIT CISL

[Signature]

SINAI CONFSAL

LA COMMISSIONE

[Signatures]



Taranto, 28 SET. 1993

Egr. Sig.
Direttore Generale
dell'Azienda per la Mobilità
nell'Area di Taranto (A.M.A.T.)
Via Cesare Battisti n. 657
74100 - TARANTO

Io, sottoscritto, Secondo Gaetano, ex dipendente A.M.A.T., con la presente autorizzo a trattenere ed a versare al Sindacato F.I.T. C.I.S.L. Autoferrotramvieri, a titolo di rimborso spese, con quietanza del Segretario Responsabile Sig. Michele Imperio, la somma di Lit. 139.823, quota parte della somma di Lit. L. 896.445 (al lordo delle trattenute di legge), rinveniente dalla transazione sottoscritta dinanzi al Giudice del Lavoro Dott. Vito Vozza, relativa alla mancata inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.).

Distinti saluti.

In fede
Secondo Gaetano

N. 1076 Conc.
N. 15626/97 R.G.
N. 22212 Gen.

PRETURA DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Verbale di transazione giudiziale

L'anno 1998, il giorno 28 del mese di settembre, si sono costituite nel presente atto, intervenuto innanzi al Pretore Dr. Vito Vozza, in funzione di Giudice del Lavoro, le seguenti parti (processo n° 15626/97 R.G.):

- 1) Il sig. Secondo Gaetano, assistito dagli Avv.ti Paolo Longo e Diego Colucci
- 2) L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°187 del 25/06/1998, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;

PREMESSO

- a) che il sig. SECONDO GAETANO ha notificato all'AMAT ricorso giudiziario chiedendo che venisse dichiarato il proprio diritto a veder incluso nella base di calcolo del TFR e della indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario e, conseguentemente, che l'AMAT fosse condannata a pagare in suo favore la differenza tra il TFR percepito e quello ricalcolato con la inclusione delle predette somme, oltre interessi e rivalutazione monetaria;
- b) che l'AMAT, ritualmente costituitasi in giudizio, ha contestato ogni avverso dedotto, chiedendone il rigetto,

Secondo Gaetano

CA

Q
KE
X

facendo presente che del tutto legittimamente i compensi corrisposti per il lavoro straordinario sono stati esclusi dalla base di computo del TFR e dall'indennità di anzianità;

c) che a tal fine l'AMAT ha eccepito che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale sono state svolte dal ricorrente esclusivamente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed imprevedute e, in ogni caso, sono state del tutto occasionali ove poste in raffronto con la normale prestazione di lavoro;

d) che, tuttavia, l'AMAT ha inteso ricercare una soluzione conciliativa che elimini in nuce il rischio della lite nella sua alea tipica;

e) che, conseguentemente, le parti hanno deciso di voler conciliare, come in effetti conciliano con la sottoscrizione del presente verbale, la controversia tra loro insorta ed

~~iscritta al n°15626/97 R.G. di codesta Pretura alle condizioni che seguono:~~

1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;

2) il sig. SECONDO GAETANO, avendo meglio riconsiderato la propria posizione anche alla luce delle circostanze ed eccezioni esposte dall'AMAT nella memoria difensiva, dà atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte esclusivamente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed im-

previste. Conseguentemente, il sig. SECONDO GAETANO con la sottoscrizione del presente verbale rinunzia incondizionatamente a tutti i diritti ed alle azioni fatti valere con il ricorso introduttivo del presente giudizio;

3) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunce del sig. SECONDO GAETANO;

4) l'AMAT, a mero fine transattivo, esclusivamente per evitare l'alea della lite, offre al sig. SECONDO GAETANO - che con la sottoscrizione del presente verbale, accetta - la somma di lire 1.896.455 (unmilioneottocentonovantaseimilaquattrocentocinquantacinquelire), al lordo delle ritenute di legge, somma che verrà corrisposta entro il 15 novembre 1998;

5) sempre con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, il sig. SECONDO GAETANO rinunzia, altresì, a tutti i diritti ed alle azioni comunque connessi, inerenti o

~~risconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua~~

risoluzione (quali, a mero titolo esemplificativo, differen-

ze di retribuzione, mensilità aggiuntive, ferie, permessi,

festività sopresse, indennità, TFR, preavviso e competen-

ze di fine rapporto, ecc., salvo che ci sia giudizio pendente

alla data odierna) e l'AMAT accetta anche tali rinunce;

6) le spese legali si intendono integralmente compensate

fra le parti ed i loro procuratori sottoscrivono il presente

verbale per rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 della

legge professionale.

L.C.S.

SECONDO GAETANO

Secondo Gaetano

AMAT, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, ing. Francesco Lucibello

Avv. Paolo Longo

Avv. Diego Colucci

Avv. Olimpia Cimaglia

[Signature]
Il Pretore

dato atto di quanto precede,

dichiara esecutiva la presente transazione.

Taranto, 28 settembre 1998

Il Pretore

[Signature]

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9464
del 18 SET 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Taranto, 16/09/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Fedele Pietro, De Giorgi Cosimo, Cianciaruso Giuseppe, Secondo Gaetano, Tursi Vincenzo, Guida Arnaldo c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato copia delle sentenze emesse dalla Dr.ssa Marra nelle controversie di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di sentenze di condanna generica per le quali valgono le considerazioni già esposte nella mia nota del 30/07/1998, prot. n°8066, considerazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione per le eventuali decisioni conseguenziali.

Distinti saluti

cartelle personale dipendente (note + sentenze)

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

*UFF. Retrib. - liquidare ex
delib. n. 254/98 (su
conteggi della Dotsse
Turi*

[Signature]

Dot. Turi (elabora conteggi)

1998

N. 923 SENT.

N. 18897/97 R. G.

N. 5829 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria MARRA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 18897/97 R.G. avente per oggetto:
"risarcimento danni"

SECONDO GASTRO TRA
S.M. Panabze, rappresentato e difeso da Avv.
RICORRENTE

E

A.M.A.T., _____, rappresentato e difeso da Avv.

O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 9.9.97 il ricorrente in epigrafe indicato esponeva:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT, Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto;

che su richiesta dell'Azienda, aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi compensativi;

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo;

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno all'integrità psicofisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico;

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Tanto premesso, conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, e ne chiedeva la condanna al risarcimento del danno conseguente al mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati ai sensi dell'art. 278 c.p.c. con richiesta di continuazione del giudizio per la liquidazione di detto danno

[Firma]

causato nel periodo dal 1981 al 1991-1992 nei limiti della prescrizione decennale.

L'AMAT, nel costituirsi in giudizio, contestava il fondamento della domanda: eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla udienza odierna su richiesta delle parti la causa veniva discussa e decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

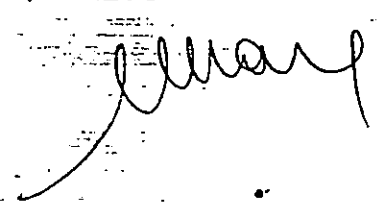
Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Oggetto del presente giudizio è l'accertamento del diritto del ricorrente al risarcimento del danno riveniente dalla prestazione di attività lavorativa in giornata destinata al riposo settimanale senza possibilità di recupero in violazione del disposto legislativo che impone detto riposo.

In particolare, puntualizzato che per tali giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente, il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica, per ogni giorno di riposo non fruito.

A fondamento della domanda il ricorrente invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl, relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimo giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.



Orbene, gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.

Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c..

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370\1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015\1992).

Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno

Quano

consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita indicata - disciplinano solo gli aspetti risarciti delle (illecite) prestazioni di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Quanto alla determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza di criteri certi di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione equitativa ai sensi dell'art. 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene alcuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia, occorre evidenziare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della retribuzione giornaliera (pari ad un trentesimo della retribuzione mensile) il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, nei limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., derivando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro, l'AMAT va condannata a risarcire al ricorrente il danno a questi derivante dal mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo

Luana

va condannata a risarcire al ricorrente il danno a questi derivante dal mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo dal 17.12.1981 al 1991-1992 nella misura del 30 % della retribuzione giornaliera, oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata.

Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

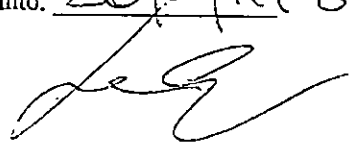
P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando.

1) condanna l'AMAT a risarcire al ricorrente il danno conseguente al mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo dal 17.12.1981 al 1992 nella misura del 30% della retribuzione giornaliera, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata;

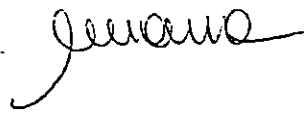
2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite, che liquida in complessive £ _____ di cui £ _____ per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. A. M. Paviato anticipatorio.

Taranto, 26/2/1998



IL PRETORE

(Dott.ssa Anna Maria MARRA)



Depositate in Cancelleria

IL 29 GIU. 1998

CANCELLIERE

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li **11 GIU. 1998**

Corrispondenza interna prot. n° 1119

Oggetto : Vertenza mancati riposi

AL Sig.
SECONDO Gaetano
Via Zara n° 2
TARANTO

74100

Si riscontra la sua nota del 28/04/1998, per precisare quanto segue.

Con dispositivo di sentenza emesso in data 26/02/98, il Pretore del lavoro, da Lei adito al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale, ha condannato genericamente l'AMAT al pagamento in suo favore delle somme dovute per il titolo de quo, per sorte capitale, nella misura del 30%, oltre interessi e rivalutazione.

Trattasi, nel caso di specie, di un mero accertamento del diritto, in quanto, pur determinata giudizialmente in percentuale la somma da risarcire, la stessa non é stata quantificata.

Non appena Lei sarà in grado di documentare e quantificare l'importo risarcibile, questa Azienda provvederà tempestivamente ad accreditarLe quanto dovuto.

Come previsto dal Regolamento aziendale in tema di accesso agli atti e documenti amministrativi, potrà visionare gratuitamente i cedolini paga, a decorrere dal mese di gennaio 1988.

Al fine di concordare le modalità per la visione dei suddetti documenti, dovrà prendere contatti con il Capo Area Personale.

L'eventuale estrazione di copia degli stessi é subordinata al pagamento dei diritti di ricerca e di visura (~~-----~~) ed ai costi di riproduzione (~~-----~~) mediante versamento, presso il ns. tesoriere "Monte dei Paschi di Siena" sito in Viale Magna Grecia, indicando la causale "Diritti per accesso documenti amministrativi".

Copia della ricevuta del predetto versamento dovrà essere presentata in Azienda prima del rilascio dei documenti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Taranto, lì, _____

Spett/le
A. M. A. T. - Taranto

Oggetto: Istanza/diffida

Istanza/diffida

19
Il sottoscritto, EX ALPARDENTE SECONDO CAETANO,
nato a TARANTO il 7/1/1933 residente
in TARANTO Via ZARA n. 2,
in relazione al dispositivo di condanna contro l'A.M.A.T. emes-
so dal Pretore del lavoro di Taranto, dott.:
PIARRA, in data 26/02/98,
ad oggetto la condanna generica al pagamento del risarcimento
del danno per la soppressione del riposo settimanale per il pe-
riodo dal 14/12/81 al 01/9/99.

invita

L'AMAT perchè adempia integralmente alla sentneza in questio-
ne, consentendo l'esame diretto, ed occorrendo anche l'estra-
zione di copia, dei cedolini paga mensili e/o supporti magne-
tici relativi all'intero periodo indicato nel dispositivo
della sentneza dianzi richiamata, diffidando nel contempo
dal porre in essere atti omissivi, elusivi o comunque pregiu-
dizievole del diritto di credito del lavoratore, in ogni ca-
so volti a sottrarre il debitore all'esatto obbligo di paga-
mento, in violazione della statuizione giudiziale.

L'eventuale dolosa violazione dell'obbligo, concreta il
reato previsto e punito dall'art. 388 codice penale, che
verrà denunciata e perseguita nelle sedi civili e penali com-
petenti, decorsi giorni 15 dalla presente, senza positivo ri-
scontro.

Con ossequi

Per ricevuta A.M.A.T.

Firma

Secondo Caetano

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	4322
del	28 APR. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 10/03/1998

Conte
MS

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Cianciaruso Giuseppe, Guida Arnaldo, Secondo Gaetano, Tursi Vincenzo c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato copia dei dispositivi di sentenza emessi dalla Dr.ssa Marra all'udienza del 26 febbraio 1998 nelle controversie di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di dispositivi di condanna generica, pertanto l'Azienda non deve, allo stato, corrispondere somme ai dipendenti.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. arrivo n°	2546
10 MAR. 1998	
Dipartimento Amministrativo	
Sezione	
Ufficio	
Firma	
Data	
Ora	
Firma	
Data	
Ora	

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia



N. 13897/17 R.G.

N. 3828 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. A. M. Manno

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Secundo Goetsuo

rapp. e dif. dall'Avv. A. M. Passatore

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. O. Emaglio

promossa con atto notificato il a convenut.....

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: 1) condanna l'AMAT a risarcire al ricorrente il danno conseguente al mancato pagamento di 2/55 settimane di fruiti in natura inferiori ai 52 ~~settimane~~ annuali e non recuperati nel periodo dal 17.12.1981 al 1982 nella misura del 30% della retribuzione formale, che maturano con interessi legali sulla parte capitale non restituita; 2) condanna altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che consistono in esenzione di 300.000 di cui 200.000 per autori difensori, oltre IVA e IPA, con disposizione in favore dell'Avv. A. M. Passatore, auspicando.

Taranto, 26/2/1988

Il Pretore
Manno

18892/92

COPIA

23771

N. Cron
Cron
Ind

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

1 OTT. 1997

[illegible]

RECEIVED 22/5/02
Secundo Genter
E. de Leeuw

B - Dal 1981 gli venne richiesto dalla convenuta di prestare la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo settimanale, a causa della cronica carenza di personale: la soppressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione e senza godimento del riposo compensativo. Il fatto, peraltro notorio, ha riguardato la quasi generalità del personale dipendente, quantomeno sino all'anno 1991/1992.

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella misura che si rileva dai libri paga, matricola e presenze

A. M. A. T. - TAPANTO

Prot. Arrivo n° 11838

del 9 OTT 1967

Dirigente Amministrativo F.F. ☐

Area Informatica ☐

Area Legale ☐

Area Personale ☐

Area Movimento ☐

Area Tecnica ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Prod. del Traffico ☐

Ufficio Segreteria ☐

Ufficio Contratti ☐

CdA ☒

giornaliere operai in possesso della convenuta, dei quali si chiede espressamente l'esibizione.

C - Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art.16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ.modifiche.

Invero la contrattazione collettiva, o altra forma normativa anche unilaterale, non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento, sia in forma specifica, sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico.

Con il presente ricorso, pertanto, si intende richiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

D - Con ricorso gerarchico il ricorrente intimava il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttivo della ordinaria prescrizione decennale (cfr. sentenze Cass. Sez. Lavoro n. 5015 del 27/4/1992 e n. 5465 del 8/5/1992).

D I R I T T O

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa, data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva

dell'art.36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'obbligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre che dei terzi trasportati), in relazione alla prestazione aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo dedicato al riposo;
- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tu-

tela anche dello svolgimento normale delle relazioni familiari e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitativo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 30 (*ex plurimis*: Pretura di Milano del 4/12/1984: Casoni ed altri C/ Atinom s.p.a.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret. Santosuosso-Gambarin ed altri C/ A.T.M.; Pretura Milano del 9/6/1987-Pret. Bonatavicola-Aquaïresca ed altri C/ A.T.M, confermata con sentenza n. 533 del 24/1/1990 del

Tribunale di Milano; Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom; Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n.910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano; Sentenza Cass.Sez.lavoro n.5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri; sentenza Cass.Sez.Lavoro n.5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti.....

-----CONCLUSIONI-----

Voglia l'Ill.mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,-----

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare in via generica, ai sensi dell'art. 278 c.p.c., la società resistente a pagare in favore del ricorrente le somme dovute per il mancato godimento dei riposi settimanali, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati, per il periodo sub b) del ricorso;-----

2) disporre con separata ordinanza il prosieguo del giudizio per la liquidazione del quantum debeatur;-----

3) per l'effetto, condannare la società resistente al pagamento delle somme dovute in favore del ricorrente per il periodo non coperto dalla prescrizione ordinaria, nella misura da quantificarsi a mezzo disponenda CTU., sulla base di un trentesimo della retribuzione mensile percepita per il perio-----

do di consumazione dell'illecito, moltiplicata per i singoli riposi non goduti risultanti dai libri paga, matricola e presenze giornaliere operai, da ordinarsi l'esibizione in corso di causa a carico della convenuta, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

4) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato/procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpellato del legale rappresentante p.t. della società convenuta sulle posizioni sub a-b-c-della narrativa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole "se vero che". All'occorrenza prova per testi, senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Tangredi Gianfranco, Abena Egidio, Imperiale Cosimo, Nobile Francesco, Noia Giovanni, Generali Aldo, Pacente Antonio, Strada Gustavo, D'Amuri Arcangelo ed altri da indicare nell'assegnando termine. Ordinarsi a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga, matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento, ed all'esito disporsi CTU. al fine di quantificare le spettanze del ricorrente per le causali di cui al ricorso. Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si deposita: ricorso gerarchico; copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri. Ogni ul-

teriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 22/5/1997

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sè nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 19.12.97 ore 10,00, invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 16/9/97
f. to Il Cancelliere
PACIULLI

f. to Il Pretore
DARRA

Copia conforme all'originale

Taranto 24 SET. 1997



IL CANCELLIERE

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione

Luigi Laface
6/10/97
VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LEGGE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

15626/97

COPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

RICORSO EX ART. 414 CPC

Per: Secondo Gaetano nato a Taranto il 07/01/1933 residente in Taranto
ed elettivamente domiciliato in Taranto al Corso Piemonte n. 42 presso lo
studio dell'Avv. Diego Colucci che lo rappresenta e difende unitamente
all'Avv. Paolo Longo del Foro di Roma giusta delega al margine del
presente atto.

Mod. A
L. 5.920
29 LUG 1997
UFFICIALE GIUDIZIARIO

CONTRO

AMAT- Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto, in persona del legale
rappresentante pro tempore.

FATTO

- 1.- il ricorrente ha prestato attività di lavoro subordinato a favore della
resistente azienda di trasporti nel periodo dal 10.11.63 al 07.01.93
svolgendo mansioni di conducente o agente con qualifica di agente
movimento ed inquadramento finale nel livello 05.
- 2.- nel corso del rapporto il ricorrente ha svolto continuativamente ed in
modo non occasionale lavoro straordinario nella misura media di 30 ore
mensili a ciò essendo tenuto in base ai turni ed agli ordini di servizio
impartiti dalla resistente così come si evince dalla documentazione
allegata. Infatti il ricorrente quale addetto al movimento (conducente o
agente) riceveva dei turni di servizio in base ai quali egli era tenuto ad
effettuare lavoro straordinario per coprire il servizio.
- 3.- All'atto della cessazione del rapporto di lavoro il ricorrente non si è
visto includere nella base di calcolo del T.F.R. il compenso per lavoro
straordinario svolto in modo siffatto.

Delego gli Avv. ti Diego
Colucci e Paolo Longo a
rappresentarmi e a
difendermi nel presente
giudizio, in quello
eventuale di appello o
opposizione, nelle esecu-
zioni mobiliari, im-
mobiliari o presso terzi
con ogni facoltà di legge
compresa quella di
transigere, incassare per
mio conto e farsi
sostituire occorrendo.
Eleggo domicilio presso
il loro studio in Taranto
al Corso Piemonte n. 42

La firma è autentica.

Secondo Gaetano
Diego Colucci
Paolo Longo

depositata in Cancelleria
11 - 4 LUG 1997
IL CANCELLIERE

1

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arbo n° 8385	
del 5 AGO 1997	
Dirigente Amm. vo F.F.	
Area Informatica	
Area Legale	
Area Personale	
Area Movimento	
Area Tecnica	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Prod. del Traffico	
Ufficio Segreteria	
Ufficio Contratti	

DIRITTO

1.- Stabilisce l'art. 2120 c.c. al Comma 2°, nel testo attualmente vigente, che la retribuzione annua ai fini del calcolo del T.F.R. "comprende tutte le somme corrisposte in dipendenza dal rapporto di lavoro, a titolo non occasionale e con esclusione di quanto è corrisposto a titolo di rimborso spese".

La giurisprudenza oramai ampiamente consolidata ha interpretato la norma suddetta nel senso che "La retribuzione corrisposta per prestazioni continuative e sistematiche di lavoro straordinario deve essere ricompresa nella base di calcolo dell'indennità di anzianità ai sensi degli artt. 2120 e 2121 cod. civ., nel loro tenore originario, e del trattamento di fine rapporto (T.F.R.), così come disciplinato dall'art. 1 della legge n. 297 del 1982 (stante la non occasionalità del compenso), in difetto di contrarie previsioni della contrattazione collettiva. Invece, lo stesso compenso - non facendo parte della retribuzione normale anche se corrisposto in maniera fissa e continuativa - non rileva ai fini del trattamento retributivo per le festività infrasettimanali, poiché l'art. 5 della legge 27 maggio 1949 n. 260, nel testo di cui alla legge 31 marzo 1954 n. 90, fa riferimento alla "normale retribuzione globale di fatto giornaliera, compreso ogni elemento accessorio". (Cass. Sez. Lav., sent. n. 8102 del 25-07-1995).

2.- Alle stesse conclusioni è giunta la giurisprudenza in riferimento alla previgente disciplina qui applicabile per la parte di trattamento maturato prima della entrata in vigore della L. 297 del 1982 infatti ha stabilito la

S.C. che "Nella base retributiva per la liquidazione dell'indennità di anzianità (nel regime anteriore alla legge n. 297 del 1982) deve essere computato anche il compenso per lavoro straordinario, cioè del lavoro eccedente l'orario normale di lavoro, quale risulta fissato dalla legge e dai contratti collettivi ai sensi dell'art. 2107 cod. civ. e degli artt. 1 e 5 del R.D. 15 marzo 1923 n. 692, ove questo non risulti eventuale o saltuario, bensì presenti il carattere della continuità nel concreto svolgimento della prestazione lavorativa, senza che occorra, a tal fine, che lo stesso sia anche obbligatorio, ovvero determinato o determinabile sulla base di una preventiva pattuizione." (Cass. Sez. Lav., sent. n. 7136 del 29-08-1987).

A stregua del riportato insegnamento giurisprudenziale e di quanto esposto in narrativa è evidente allora l'illegittimità del comportamento tenuto dalla azienda resistente consistente nel non aver incluso nella base di calcolo del T.F.R. dovuto al ricorrente il compenso per lavoro straordinario svolto.

Non può esservi infatti dubbio che lo stesso presentava i caratteri della continuatività e della non occasionalità.

In questo senso depone il fatto che tale prestazione veniva svolta quotidianamente così facendo emergere il carattere della continuità.

Ma vi è di più. La circostanza che l'effettuazione di tale prestazione avveniva per effetto dei turni stabiliti dalla resistente o di ordini di servizio dalla stessa impartiti, chiarisce altresì che la stessa soddisfaceva una esigenza strutturale e non occasionale dell'organizzazione aziendale.

3.- Da quanto esposto discende dunque che la resistente deve essere condannata a corrispondere al ricorrente le differenze a titolo di T.F.R. derivanti dalla inclusione nella base di calcolo del predetto emolumento del compenso de quo.

Tutto ciò premesso il sig. Secondo Gaetano

come in epigrafe rappresentato e difeso

RICORRE

all'Ill.mo Pretore di Taranto in funzione di giudice del lavoro affinché,
previ gli incumbenti di rito, Voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- Dichiarare il diritto del ricorrente a vedere incluso nella base di calcolo del T.F.R. e dell'indennità di anzianità il compenso corrispostogli dalla resistente per il lavoro straordinario svolto.
- Per l'effetto, condannare l'azienda resistente a corrispondere al ricorrente la differenza tra il T.F.R. percepito e quello che avrebbe dovuto percepire a seguito dell'inclusione nella base di calcolo del predetto emolumento nel compenso per lavoro straordinario, differenza da determinarsi in corso di giudizio a seguito di esperanda C.T.U., oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione del credito fino all'effettivo soddisfo.
- Vittoria di spese, diritti ed onorari.

Roma, Taranto

04 LUG. 1997


Avv. Diego Colucci


Avv. Paolo Longo

In via istruttoria si chiede che venga ordinato alla azienda resistente di esibire i libri paga e matricola nonché le buste paga del ricorrente contenenti l'indicazione specifica del compenso per lavoro straordinario svolto.

Si chiede inoltre venga ammessa in caso di contestazione prova per testi sul capitolo 3 della premessa narrativa che a tal fine deve intendersi preceduta da "Vero che".

Si indicano a testi

il Sig. Petruzzi Emanuele residente in Taranto alla via Zara n.2;

il Sig. Iavernaro Vittorio residente in Taranto alla via Pola n.78 .

Si chiede che all'esito di tale ordine venga esperita C.T.U al fine di determinare la differenza dovuta a titolo di T.F.R. per effetto dell'inclusione nella base di calcolo del suddetto emolumento del compenso per lavoro straordinario.

Si produce:

1.- prospetto di liquidazione del T.F.R.

2.- lettera di sollecito

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 6/2/1998
ore 9 e 11 ordinando alle parti di comparire ^{avute avvertite} personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, lì 15 lug. 1997

Il Cancelliere

5

Il Pretore

Cons. Pretore Dirigente Sez. Lavoro
(Dott. Enzo Pizzani)

**A. M. A. T.**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
TARANTO**COMPETENZE DI FINE RAPPORTO DI LAVORO**

DIPENDENTE

SERONDO GAETANO

MATRICOLA

189111

QUALIFICA

AGENTE DI MOVIMENTO

LIV.

05

DATA ASSUNZIONE

1.01.11.1963

DATA LICENZIAMENTO

07.10.1993

ANTICIPAZIONE EROGATA

L. 20.199.496

Delibera C. A. N° 63

del 5-3-1984

STATO DI SERVIZIO

ANNI 29 + MESI 2 = ANNI 29,167

ASPETTATIVA PRIVATA ANNI + MESI = ANNI

EFFETTIVI DI SERVIZIO ANNI 29,167 + (A)

PERIODO DI ANZIANITA' CONVENZIONALE ANNI

TOTALE 29,167 (B)

ACCANTONAMENTO PROGRESSIVO AL 31 DICEMBRE 1984

L. 29.363.594

RIVALUTAZIONE INDICE ISTAT % RIFERITA AL MESE DI

L. 230.634

ACCANTONAMENTO DELL'ANNO

L. 29.594.231

TOTALE T.F.R. ACCANTONATO

L. 20.199.496

ANTICIPAZIONE LORDA PERCEPITA NELL'ANNO 1984

L. 49.793.727

TOTALE T.F.R. MATURATO ALLA DATA DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L. 49.793.727

DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA**DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE
E DELL'IMPOSTA**

IMPORTO COMPETENZE	ANNI DI LAVORO (E DODICESIMI)	VALORE MEDIO	REDDITO DI RIFERIMENTO (C)
49.793.727	29,167	1.704.194	12.20.486.328
L. 7.200.000	al 10	% = L. 720.000	+
L. 7.200.000	al 22	% = L. 1.584.000	+
L. 5.086.328	al 27	% = L. 1.643.309	+
L.	al	% = L.	+
L.	al	% = L.	+
L.	al	% = L.	+
L.	al	% = L.	+
L.	al	% = L.	+
L.	al	% = L.	=

IMPORTO T.F.R.	L. 49.793.727
Riduzione: (L. 500.000 per ogni anno di servizio)	
L. 500.000 x	L. 14.583.500
IMPONIBILE	L. 35.210.227
ALiquOTA	% 19,27
IMPOSTA	L. 6.785.011
IMPOSTA ASSOLTA SU ANTICIPAZIONE	L. 1.278.468
	= 5.506.543

3.967.309	L. 3.967.309 (D)
(D) L. 3.967.309	x 100: (C) L. 20.486.328
ALiquOTA	19,27 %

TOTALE T.F.R. AL NETTO DELL'I.R.P.E.F.	L. 44.287.184
ANTICIPAZIONE USUFRUITA	L. 20.199.496
NETTO A PAGARE	L. 24.087.688

Si dichiara che gli importi indicati, relativi ai conteggi per trattamento di fine rapporto di lavoro del dipendente sopra intestato, sono quelli spettanti ai sensi della legislazione vigente.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

U. Capo Ufficio R.tribuzioni

Taranto,

15 MAR. 1993

Copia conforme all'originale.

21 LUG. 1997



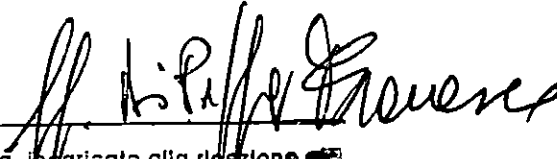
IL CANCELLIERE

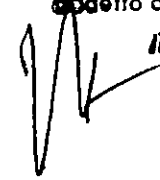
[Handwritten signature]

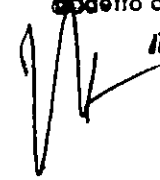
CORTE DI APPELLO DI LECCE

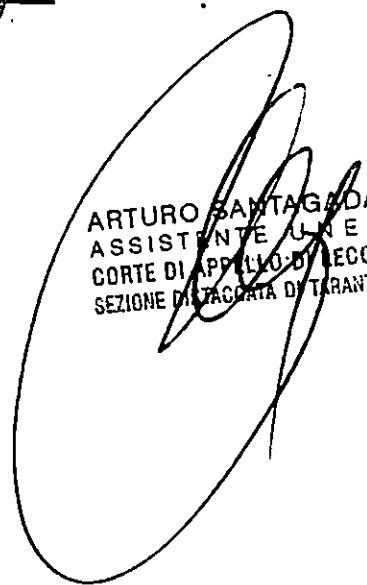
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto
Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il
presente atto al Sig. A. M. A. T., in persona del legale rap-
presentante pro-tempore abitante in Taranto alla via C. Bat-
tisti n° 657 mediante consegna di copia conforme all'origina-
le a mani .

a mani dell'Implegato 

adatto alla Segreteria, incaricato alla ricezione 

 5 AGO. 1997


ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE U.N.E.P.
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo AP/OT Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N. 1

Taranto, li 10 GEN. 1996

Al Signor
SECONDO Gaetano

Via Zara n.2

74100 TARANTO

OGGETTO: invio Modello 01/M anno 1994.-

Compiegato alla presente, Vi rimettiamo il
modello 01/M riferito all'anno 1994.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiana MENERTO)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li. - 2 MAR. 1995

N. di Protocollo AP/981 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

RACCOMANDATA

Al Signor

SECONDO Gaetano

Via Zara, 2

74100

TARANTO

OGGETTO : Invio modello 101.-

Vi trasmettiamo, compiegato alla presente, il
modello 101 relativo agli emolumenti percepiti dalla
S.V. nell'anno 1994.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Fabiola MENENTR

363

MA/



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, n. 28 NOV. 1994

N. di Protocollo 9464/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

All'ex agente

Sig. SECONDO Gaetano

Via Zara, 2

74100

TARANTO

OGGETTO : Invio modello 01/M.-

Allegato alla presente, Vi inviamo il modello 01/M
relativo alla retribuzione, utile ai fini previdenziali,
percepita nell'anno 1993.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito il **28 GEN 1994** all'Ufficio di

indirizzato a **Signor SECONDO Gaetano**
Via Zara n.2 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Mod. 23-1 (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste.



A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

--

LOCALITA

1

S'GLA PROV



Taranto, 24 GEN. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

ALL'EX AGENTE
SIG. SECONDO GAETANO

N. di protocollo 263/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Via Zarà n.2
74100 T A R A N T O

Allegati N.

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE LA S.V. DOVRA' RESTITUIRE A QUESTA AZIENDA LA SOMMA DI L. 734.523, A SUC TEMPO PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI INNANZI, DELLA QUALE LA S.V. HA SOTTOSCRITTO E RILASCIATO QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 234.128 PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN IMPORTO TOTALE DI L. 968.648.

LA RESTITUZIONE DEL PREDETTO IMPORTO DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE IL VERSAMENTO DI N. 5 RATE CON SCADENZE MENSILI A PARTIRE DAL MESE DI FEBBRAIO 1994, O IN UNICA SOLUZIONE, UTILIZZANDO GLI ALLEGATI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE ALL'UOPO COMPILATI.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 634.758, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,66%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 137.459.

LA S.V. POTRA' RECUPERARE LA PREDETTA IMPOSTA INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART.16, 6° COMMA, DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELLA S.V., SI ALLEGA L'ISTANZA DI RIMEORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' L'ATTENZIONE DELLA S.V. SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI 1° GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

SI RACCOMANDA ALLA S.V. DI OTTEMPERARE A QUANTO SOPRA NEI TERMINI INDICATI, ONDE EVITARE A QUESTA AZIENDA DI RICORRERE, IN CASO DI INADEMPIENZA, ALLE VIE LEGALI PER IL RECUPERO DEL PROPRIO CREDITO.

A. M. A. T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



per ricevuta

Secondo Gaetano

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

15 MAR. 1993

Taranto,

N. di protocollo 540/VP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All' Agente

Sig. SECONDO Gaetano

Via Zara n.2

74100

T A R A N T O

OGGETTO: Trasmissione documentazione per pensione vecchiaia.-

In ottemperanza alle disposizioni emanate con circolare I.N.P.S.-ROMA del 30/07/1991, n° 202; Vi consegniamo, completati alla presente, i sottoelencati documenti per il riconoscimento della Vs/. pensione di vecchiaia.

I documenti sottoelencati dovranno essere inoltrati alla Sede I.N.P.S. di Taranto, sita in Via Leonida, n° 109, che curerà la procedura riguardante la pensione in questione.-

Distinti saluti.

**AZIENDA MUNICIP. CIP. MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO
IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO**

[Firma]

-
- domanda di pensione;
 - Mod. ET02/P;
 - dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni di imposta artt. 15-16 D.P.R. 29/9/1973, n° 597 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Stato di famiglia per uso assegni.-

*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*

Fondo di previdenza per gli addetti
ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

QUADRO 1)

Il sottoscritt o **SECONDO** Gaetano
(cognome e nome) TA
nat. o il 07/01/1933 a Taranto (Prov. TA)
abitante a Taranto (Prov. TA) - C.A.P. 74100
in via Zara n. 2 tel. in qualità di:
- ex agente dell'Azienda A.M.A.T. ~~vecchio~~ dal servizio il 07/01/1993. -
- superstita dell'ex agente nat. il decedut. il
CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI VECCHIATA. -
(anzianità - vecchiaia - invalidità - reversibilità)
**A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
E DELLE EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OB-
BLIGATORIA I.V.S.**
ed all'uopo allega i seguenti documenti: (vedere avvertenze a tergo)

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:
- l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 lu-
glio 1961, n. 830;
- la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.
**CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge
29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.**

QUADRO 2) PAGAMENTO DELLA PENSIONE

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

- a) emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);
- b) accreditamento sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;
- c) accreditamento sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;
- d) pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

I sottoscritt. o **CHIEDE** che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:
Ufficio Postale Succursale n.5 Via C. Battisti 172 - 74100 TARANTO
(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA Sig. nat. il a
(cognome e nome)
abitante a a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli,
trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi:

Date **15 MAR. 1993**

Firma Secondo Gaetano

QUADRO 3) VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)
(Solo nel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

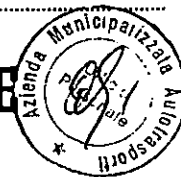
Date

Bollo dell'Ufficio

(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare italiana.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE



Agente SECONDO Gaetano nato il 07/01/1933
 a Taranto abitante a Taranto via Zara
 N. 2 C.A.P. 74100 Codice Fiscale SCN GTN 33A07L049C

Quadro 1

STATO DI SERVIZIO

Assunto { avventizi il Qualifica all'atto dell'assunzione Autista di linea
 in servizio { ordinari o effettivi il Passato nella categoria ordinari il
 nella categoria { di ruolo il 10/11/1963 Passato nella categoria di ruolo il 10/11/1963
 Iscritto al fondo di previdenza il 10/11/1963 Ultimo giorno lavorativo effettivo 07/01/1993
 Esonerato il 07/01/1993 per Raggiunti limiti di età.-
 (data di cessazione del rapporto di lavoro)

Quadro 2

ASSENZE SENZA PAGA
 verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero
 (analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal al	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	
> >	

Quadro 3

RAPPORTO DI LAVORO
A PART TIME

— Di tipo verticale

Dal al

Mesi Settimane

Giorni

— Di tipo orizzontale

Dal al

..... %

Quadro 4

NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA
 IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1				
2				
3				

**Quadro 5**

Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
10/11/963	Autista di linea	7b Da			
1/11/970	Tratt.economico cl.7 ^a				
1/1/978	Conducente di linea	Liv.7°			
1/1/989	Agente di Mov.to	Liv.5°.- (L.270/88)			

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. del

Quadro 6

RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

Periodo		lett. a) e b)	lett. c)	lett. d)	lett. f)	lett. e)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
dal	al	Rettibuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	13° - 14° e mensilità eccedenti la 12° esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	
1-1-19 90	31-12-19 90	25.842.489	4.027.120	300.000 3.991.147	=====	3.117.244	300.000 36.978.000
1-1-19 91	31-12-19 91	28.028.577	4.340.455	285.944 4.142.902	650.000	-56 2.599.066	936.000 39.111.000
1-1-19 92	31-12-19 92	28.688.813	4.374.747	294.015 4.158.344	=====	-15 3.142.096	294.000 40.364.000
1-1-19 93	31/01/93	2.383.428	366.417	363.757	=====	309.398	3.423.000
1-1-19							

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE

Il sottoscritto ~~XXXXX~~ dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente

SECONDO Gaetano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/02/1992 al 31/01/1993 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29-10-1971, numero 889, ed è così costituita:

- | | |
|---|----------------|
| a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza | L. 26.168.376= |
| b) assegno ad personam, di cui all'art. 5, lett. b) | L. 2.166.668= |
| c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali | L. 4.720.841= |
| d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n. 889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero | L. 4.445.086= |
| e) | L. = |
| TOTALE L. 37.500.971= | |

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lett. a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6° aumenti periodici di anzianità.

3) Gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti nel periodo dal 01/02/1990 al 31/01/1993 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a L. 13.178.507=

4) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4° comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art. 16 della legge in parola.

5) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e modd. 01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

6) Nell'Azienda vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto in-

bile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

li 15 MAR. 1993



Firma del titolare dell'Azienda
 AZIENDA MUNICIPALIZZATA RAPPRESENTANTE
 IL DIRIGENTE IN ESERCIZIO
 (Timbro dell'Azienda)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
- Direzione Generale - Fondo di Previdenza
Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto
Reparto V° - Via Ciro il Grande, 21

00144

R O M A - E U R

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DI IMPOSTA DELLE PERSONE FISICHE, PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto SECONDO Gaetano, codice fiscale SCNGTN33A07L049C
nato a Taranto, il 07/01/1933, stato civile coniugato,
titolare della pensione n° _____ cat. _____, a norma dell'Art. 2 del D.L.
del 5/marzo/1986, n° 57, dichiara sotto la propria responsabilità di :
(indicare SI o NO nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire la ulterio
re informazione richiesta)

- 1) ☒ **SI** avere diritto alla detrazione di imposta per spese di produzione del reddito;
- 2) ☒ **SI** avere diritto alla detrazione di imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato, che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;
- 3) ☐ **NO** avere diritto IN MANCANZA DEL CONIUGE (perchè vedovo/vedova ovvero ce libe/nubile) alla detrazione di imposta per il primo figlio a carico, che NON possieda redditi propri per un ammontare superiore a lire 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;
- 4) ☐ **NO**
(*) avere diritto alla detrazione di imposta, nella MISURA NORMALE, per n° _____ figli o affiliati minori di età o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemen te inabile al lavoro, a carico che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deduci bili;
- 5) ☒ **SI**
(*) avere diritto alla detrazione di imposta, nella MISURA DOPPIA, per n° 1 figli o affiliati minori di età, o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemen te inabili al lavoro, a carico, che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri de ducibili (IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE, INCLUDERE NEL NUMERO DEI FI GLI IL " PRIMO FIGLIO " PER IL QUALE VIENE RICHiesta LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE);

- (*) - Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possieda redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova ovvero celibe/nubile. Spettano, inoltre, IN MISURA DOPPIA, le detrazioni per i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente. Negli altri casi, le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.
- 6) ☒ SI avere diritto alla detrazione di imposta per n° 1 altre persone a carico, diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati (genitori nonni, adottati, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 4) e 5), figli dei figli) che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
- 7) ☒ SI avere diritto alla ulteriore detrazione di imposta in misura decrescente per scaglioni di reddito, prevista dall'Art. 16 - lett. e) del D.P.R. 597/1973, nel testo modificato dall'Art. 3 della Legge 28 febbraio 1983, n° 53, per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;
- 8) ☐ NO avere diritto alla ulteriore detrazione di imposta in misura fissa, prevista dall'Art. 3 della Legge 24 aprile 1980, n° 146 e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensioni di minore importo, se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL' I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DI IMPOSTA RICHIESTE.-

Data 15 MAR 1983

Firma: Severino Gortano

LE DETRAZIONI DI IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E, PERTANTO, OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE, NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-



COMUNE DI TARANTO
UFFICIO ANAGRAFE

PER USO INTERNO D'UFFICIO

SOSTITUISCE Mod. A.F. (s.f.) M.
T.U. delle norme Art.36 Dec.M. 30/8/1937

STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
CERTIFICA



che nell'Anagrafe della popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

CF SECONDO Gaetano 1933

n. Taranto 7/1/1933 (n.80 p.I)
cgt. Mezzina Carmela-Taranto 4/1/1958
atto n. I p. II s.A PP.21638
residente dalla nascita
autista LL.1468
Via Zara 2 sc.B lic.elem.

Mo. MEZZINA Carmela 1935

n. Molfetta 16/6/1935 (n.744 p.I)
cgt. Secondo Gaetano-Taranto 4/1/1958

Fr. SECONDO Donatina 1966

n. Taranto 22/8/1966 (n.1526 p.I s.A)
nubile

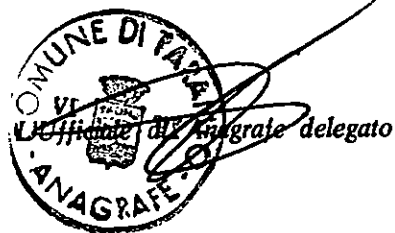
Fr. SECONDO Mauro 1972

n. Taranto 13/9/1972 (n.1246 p.I s.A)
celibe

Acciò consti si rilascia il presente

Taranto, li **2 - MAR. 1993**

La qualifica di Capo Famiglia, attribuita solo ai fini anagrafici, è irrilevante a tutti gli altri fini. Questo documento, pertanto, non è valido per comprovare che il Capo Famiglia ha a suo carico le persone seco conviventi.





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

- 8 GEN. 1993

Taranto,

N. di protocollo 71/UP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**SPETT.LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania 78
74100 T A R A N T O**

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione..

Comunichiamo a codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che
l'agente Sig. SECONDO Gaetano nato il 07/01/1932, ha cessato il rap
porto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal giorno 7/gennaio
1993, per raggiunti limiti di età.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SEZIONE PERSONALE

E' IL RESPONSABILE

Alberto Giobbe



Codice Fiscale N. 00146330733

- 7 GEN. 1993

74100 Taranto,

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URRANTE)

N. di protocollo..... Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

Il mod. ET8bis - riferito all'agente SECONDO Gaetano,
non è stato trasmesso all'INPS-ROMA - perchè la procedura è stata
abrogata a seguito di comunicazione INPS del 28/10/1991 - proto-
collo n. 134/80/ET - trasmesso con circolare n.64 della Federtra
sporti ROMA.-



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. di L.
☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedita il 08/01/1993 4488
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di TA/CE
indirizzato a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania 78 74100 T A R A N T O

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 11 GEN. 1993
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



Mod. 23-4 (per l'interno) (1991) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. 1 - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su ogni
le e indicare le indicazioni richieste



1264

A. M. A. T.
CONTI DI CREDITO
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

SECONDO Gaetano

ATTINCE

AGENTE SECONDO Gaetanonato il 7/1/1933 a Tarantoassunto il 10/11/963 anz. conv. _____

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista dal 10/11/1963 el. 7 cat. Da" anz. 1/11/1970, 7, D1Conduttore di linea 1/1/78 livello 7°Agente di Mov.to 1/1/89 Liv., 5°

_____, _____, _____, _____

_____, _____, _____, _____

_____, _____, _____, _____



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

18 DIC. 1992

Taranto,

All'agente

Sig. SECONDO Gaetano

e.p.c. (*)

S E D E

N. di protocollo 1386/58/92 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

OGGETTO: quiescenza per raggiunti limiti di età.-

Comunico alla S.V. che a norma delle disposizioni di Legge, il Vs/rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 7/gennaio/1993, per raggiunti limiti di età.

Si precisa, pertanto, che la predetta data è da intendersi come ultimo giorno di lavoro alle dipendenze di questa Azienda.

Con l'occasione desidero esternarVi la profonda riconoscenza per la lodevole attività svolta al servizio di questa Azienda.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- (*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Capo Area Segreteria
Al Capo Area Contabilità
Al f.f. Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale Uff. Sinistri
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Amministrazione del Personale
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
All'Ufficio Cassa-Economato
Al Magazzino Vestiario

S E D E

A. M. A. T.

Data, 22/12/1992.

COMUNICAZIONE INTERNA

AL CAPO UFFICIO RETRIBUZIONE.

E.P.C. AL CAPO UFFICIO PERSONALE.

SEDE

PER OPPORTUNA CONOSCENZA SI COMUNICA CHE L'URBENTE
SECONDO BRETANO, MESSO IN QUIESCENZA IL 7/10/1993.
NULLA DEVE ALL'AZIENDA IN RIFERIMENTO ALLA MASSA
VESTIARIO USUFRUITO NEGLI ANNI PRECEDENTI.
TANTO PER OPPORTUNA CONOSCENZA.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE

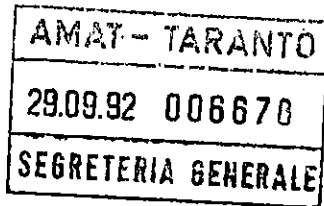
MAGAZZINO VESTIARIO

Firma

Spasopwa Eugenio

SPETT/LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.



S E D E

PERS.
[Signature]

Il sottoscritto SECONDO Gaetano, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Agente di Movimento, con la presente comunica a codesta Spett/le Direzione di Esercizio di rinunciare ai benefici richiesti con lettera del 24/04/1992, per rimanere in servizio oltre il 60° anno di età come da Legge n.54 art.6.

Pertanto chiede di essere messo in quiescenza per raggiunti limiti di età alla data del normale compimento del 60° anno.

Certo dell'accoglimento della presente, ringrazia e con l'occasione porge distinti ossequi.

Taranto, lì 28/09/1992.

In Fede

[Signature: Secondo Gaetano]



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (089) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, ★ 7 MAG 1992

N. di protocollo 479/UP/92 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. SECONDO Gaetano
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Avendo la S.V. presentato domanda di opzione per la prosecuzione del rapporto di lavoro fino al 65° anno di età ai sensi dell'art.6 della Legge n.54 del 26/2/1982, Le comunico che la domanda di cui sopra sarà accolta a condizione che la S.V. al compimento del 60° anno di età presenti, a questa Azienda, lo specifico attestato di idoneità psico-fisica alla guida; il predetto attestato dovrà essere presentato a questa Azienda al compimento di ogni anno fino al 65° anno di età.

Qualora la S.V. non provvederà agli adempimenti di cui sopra, verrà immediatamente posto in quiescenza senza ulteriore comunicazione.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

IL REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)

(*)-Al Capo Area Movimento

Al Funzionario Principale C.E.D.

Al Capo Ufficio Turni e Programm.

Al Capo Ufficio Retribuzioni

All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/

H

AMAT - TARANTO
24.04.92 003089
SEGRETERIA GENERALE

PERS. *Mar*
AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO AMAT

S E D E

Il sottoscritto SECONDO Gaetano, nato
il 7/01/1933, alle dipendenze di questa Azien
da dal 10/11/63, con la qualifica di Agente di Movimento
a norma dell'art.6 del decreto legge n.791 del 22
12/1981 - convertito con modificazioni nella legge
n.54 del 26/02/1982, chiede alla S.V., di continuare
a prestare la propria opera sino al raggiungimento
della massima contribuzione I.N.P.S. ROMA-, e, comun
que, non oltre il 65° anno di età, in quanto lo stesso
alla data del compimento del 60° anno di età non rag
giunge il massimo della contribuzione utile ai fini
del Fondo Speciale Autoferrotranvieri I.N.P.S. ROMA-

In attesa di sollecito riscontro della presen
te, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

In Fede.

Secondo Gaetano

Taranto lì, 24/04/1992.

21

AMAT - TARANTO
08.05.92 003405
SEGRETERIA GENERALE

Il sottoscritto SECONDO Gaetano
nato a Taranto il 07/gennaio/1933

con riferimento alla richiesta di prosecuzione del
rapporto di lavoro presentata in data 24/04/1992...
ai sensi dell'art.6 del D.L. 22 dicembre 1981,n.791
convertito, con modificazioni nella Legge 26 febbra
io 1982,n.54, premesso che non ha ottenuto né ri-
chiesto la liquidazione di una pensione a carico
dell'I.N.P.S. o di trattamenti sostitutivi, esclu-
sivi o esonerativi dell'Assicurazione Generale Ob-
bligatoria

PERS.
[Signature]

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità di trovarsi, per
quanto riguarda la determinazione della propria an-
zianità contributiva complessiva utile ai fini pen-
sionistici, nella seguente situazione:

☒ -NON é titolare, oltre a quella per il servizio
prestato presso l'A.M.A.T., di alcun'altra posizio-
ne assicurativa presso l'I.N.P.S. o presso gestioni
sostitutive, esclusive o esonerative dell'Assicura-
zione Generale Obbligatoria per l'invalidità la vec-
chiaia e i superstiti;

☒ -NON ha ottenuto NE' ha diritto di ottenere lo
accreditamento in suo favore di alcun periodo di
contribuzione figurativa gratuita, per qualunque

causa e presso qualsiasi gestione assicurativa;

☒ -E' titolare, oltre a quella per il servizio presso l'A.M.A.T., delle seguenti posizioni assicurative, per i periodi a fianco indicati:

a)- per attività lavorativa alle dipendenze di Enti o Aziende pubblici e/o privati (in Italia o all'estero):

.....dal.....al.....

.....dal.....al.....

b)- per riscatto di:

-corso di laurea: dal.....al.....

-periodi di lavoro in Italia non assicurati obbligatoriamente per qualsiasi motivo: dal.....

.....al.....

-periodi di lavoro all'estero: dal.....

al.....

c)- per ricongiunzione periodi assicurativi ex legge

7/2/1979, n.29: dal.....

al.....;

☒ - HA ottenuto l'accreditamento in suo
HA diritto di ottenere

favore dei seguenti periodi di contribuzione figurativa gratuita:

-per servizio militare: dal.....al.....

-per disoccupazione: dal.....al.....

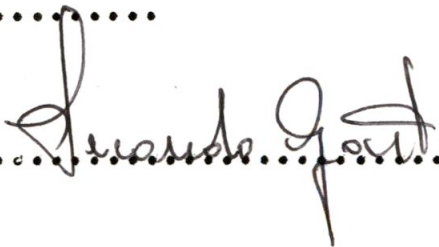
-.....: dal.....al.....

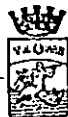
Produce la documentazione relativa ai periodi
di assicurazione suindicati.

Nel rilasciare la presente dichiarazione il sottoscritto é consapevole delle responsabilità che si
assume per il caso di attestazioni incomplete o non
veritiere.

★ 7 MAG. 1992

.....
(data)

Firma..........



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

★ 2 GEN. 1991

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 01/vp/91 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Al Signor

ZIZZARI Francesco

Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

OGGETTO: attribuzione n.2(due)scatti compimento 58° anno di età.-

Per opportuna conoscenza, si comunica che
al sottoelencato agente, avendo raggiunto il
58° anno di età, spetta l'accredito di n.2(due)
scatti paga nella misura del 5% ciascuno.

Ciò a norma dell'ultimo comma del punto

2) dell'Accordo Aziendale 26/2/1972.-

1) SECONDO Gaetano : 7/1/1991.-

2) =====

3) =====.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

Alvaro Fiore



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

★ 2 GEN. 1991

74100 Taranto,

N. di protocollo 02/08/91 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. SECONDO Gaetano
Via Zara, n.2

74100 T A R A N T O

OGGETTO: Comunicazione.

Vi comunichiamo che in data odierna abbiamo
trasmesso il Vs/ nominativo all'Ufficio competente
per l'accredito di n.2(due) scatti paga nella misu
ra del 5% ciascuno per il raggiungimento del 58° an
no di età, a norma dell'ultimo comma del punto 2)
dell'Accordo aziendale del 26/02/1972.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

Albano Gioia



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

14 MAG. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Severino Gattano



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. SECONDO Gaetano

N. di protocollo 345/UP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonchè degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 5° e la qualifica di Agente di Movimento.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/ Secondo Gaetano



74100 Taranto, 22 MAG. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

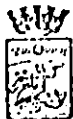
Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L./TA 4 .-

L' agente

Severo G. G. G.



13 MAG. 1987

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 0994 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451-

N. di protocollo 344/UP/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. SECONDO Gaetano

Via Zara, n. 2

74100 T A R A N T O

e, p. c.

Capo Ufficio Retribuzioni

S E D ERACCOMANDATA

OGGETTO: comunicazione.-

In riferimento alla Vs/domanda di anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro, Vi comunichiamo che la stessa è stata accolta. Pertanto, siete invitato a produrre entro e non oltre il 30/4/1988, pena la decadenza della concessione, l'atto notarile di acquisto definitivo della casa per sè; ciò ai sensi della legge n. 297 del 22/5/1982 e dell'art. 7 del Regolamento sulle anticipazioni sottoscritto in data 25/7/1983, tra questa Azienda e le OO.SS.-

Vi comunichiamo inoltre, che qualora la S.V. non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati, questa Azienda recupererà la somma lorda erogataVi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla Legge.

Con la stessa normativa l'Azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogataVi.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale

Il Funzionario Superiore

AG/

ME/



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

27 MAR. 1987

74100 Taranto,

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 637 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo 257/UP/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente.

Sig. SECONDO Gaetano

S E D E

OGGETTO: Invito.

La S.V. é invitata a presentarsi, con ogni urgenza,
all'Ufficio del Personale per comunicazioni che la riguar-
dano.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AG/

AMAT-TARANTO	
01217	17 II 87
SEGRETERIA GENERALE	

Taranto, 16.2.87

Alla Direzione di Esercizio AMAT

S E D E

Il sottoscritto SECONDO Gaetano con qualifica di Conducente di linea chiede alla S.V. che N° tutte giorni di ferie della spettanza dell'86 vengano accodate per l'anno 1987.

In attesa di un positivo riscontro porge distinti saluti.

residuo al 8/3/87

16

L'Agente

Secondo Gaetano



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto. 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. SECONDO Gaetano

N. di protocollo 1964/UP/79 Resp.
Risposta a N. del
Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea
classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di Conducente di linea livello 7^a

- a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931, n.148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

9 5 DIC. 1979
Secondo Gaetano
OK

ME

ALF. C. TARANTO
22 GIU. 1979
N° 3215/79 di PROT.

SPETT. LE
DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto SECONDO GAETANO, dipendente di questa Azienda con la qualifica di AUTISTA, con la presente chiede di usufruire del permesso retribuito per motivi scolastici, dovendo dare gli esami di licenza media inferiore presso la Scuola " "TALETE" ".

I predetti esami avranno inizio il giorno 20 C.M. con probabile termine il giorno 22 P.V. -

Il sottoscritto si riserva di presentare il certificato rilasciato dalla Scuola dove si attesta l'avvenuto esame ed i giorni che risulterà impegnato.

Certo di un positivo esito della presente, ringrazia e con l'occasione invia distinti saluti.

L'AGENTE

Secondo Gaetano

Taranto, 20/6/79

* per la prova orale del giorno 25/6/79, vedere alla cartella di Pannini Fulvio ove risultano i nomi, unitamente ad altri agenti

SCUOLA MEDIA STATALE "TALETE"

T A R A N T O

S I C E R T I F I C A

che il sig. Secondo Gualano, nato a TA,
il 2-1-33, avendo frequentato nell'anno scolastico
1978/79, presso questa Scuola il corso C.R.A.C.I.S., sarà impegna-
to negli esami di Licenza Media nei giorni seguenti: *per le prove scritte*
20-6-79
21-6-79
22-6-79



IL PRESIDE

(Angelo MIGNOGNA)

AGENTE ... SECONDO GAETANO matricola n° 189111 sett. n° 4

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	27	30	10250	1350	10	14		
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	<u>39150</u>	<u>12000</u>	<u>10250</u>	<u>2403</u>	<u>160</u>	=	<u>400 =</u>	=
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
	E. <u>61400</u>			E. <u>2563</u>		E. <u>2716</u>	E. <u>2</u>	E. <u>2</u>
	CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE
	n° <u>161</u>			n° <u>164</u>		n° <u>165</u>	n° <u>163</u>	n° <u>166</u>

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI 8 - APR. 1979

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. 4

AGENTE: SECONDO GARTANO

Scatti n. 7 = Percent. 35 %

Aliquota media IRPEF 17,66 %

189111

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<u>1h/line</u>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	<u>180</u> x	<u>15h,5</u> x	<u>80</u> x	<u>162</u> x	<u>30</u> x	<u>//</u> x	<u>//</u> x
Differenze £.	<u>583</u> =	<u>99</u> =	<u>9</u> =	<u>108</u> =	<u>583</u> =	=	=
		<u>15.995 + 720</u>				<u>//</u>	<u>//</u>
	<u>104.940</u>	£. <u>16.015</u>		£. <u>17.196</u>	<u>17.190</u>		

169

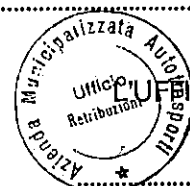
173

174

177

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

- GEN. 1979



UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto,

T A R A N T O

S I C E R T I F I C A

che il sig. *Secondo Gaetano* nato a *Taranto* il
.....*4-1-33*..... frequenta il corso C.R.A.C.I.S. dalle ore 17,30 alle 20,50
nei gg. di LUNEDI' , MARTEDI' , MERCOLEDI' ; e dalle ore 17,30 alle 20,00 nei
gg. di GIOVEDI' e VENERDI'.

Taranto, 13/2/1979

IL PRESIDE

(Angelo MIGNOGNA)

Angelo Mignogna

Agente Secondo Gaetano

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :			
	gg. Paga	E.D.R. su straord.	
GENNAIO	14143	52	} 257,50
FEBBRAIO	14143	38	
MARZO	14143	46	
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
14/ ma	90043 X	X	
	26143 -	-	
	£. 116786	£. 18676	
	Cod. 43	Cod. 47	

15123

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

343

N. 247

AGENTE

Secondo Gaetano

scatti N.

4

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	504	203	130	16	153	107	995
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	21	22	28	16,5	26,5	2	=
Febbraio . . .	15	13	30	10	7,5	=	=
Marzo . . .	29	30	60	14	20,5	=	=
Aprile . . .	30	30	60	14	12	1	1
Maggio . . .	30	31	66	18	18	2	1
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	125 x	126 x	244 x	72,5 x	85,5 x	5 x	2 x
	=	=	=	=	=	=	=
			31720 + 1160		13081 + 3535 + 1990		
	L. 63000	L. 25578	L. 32880		L. 18606		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 13 x L. 707 (paga + comp. acc.) L. 9191
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

N. 247

AGENTE

Secondo Goetono

scatti N.

4

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	504	203	308	8:00			
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	9	9					
Febbraio . . .	15	15					
Marzo . . .							
Aprile . . .							
Maggio . . .							
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	24 x	24 x	24 x	x	x	x	x
	=	=	=	=	=	=	=
					Impossibile		
	L. 12.096	L. 4.872	L. 7.392		L.	425.862	
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. // × L. // (paga + comp. acc.) L. //

(compensi)

Corrisposti con le competenze di

299

COMUNE DI TARANTO

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. Secondo Gaetano
Via Zara, 2 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettante secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi sul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto consequenziale.

Distinti saluti.

Copia del presente è stato notificato in data odierna al Sig. Secondo Gaetano

nel suo domicilio in Via Zara, 2
consegnandolo a mani proprie. Mercuri Carlo
Taranto, li 1.7.71

P. IL SINDACO

[Firma illeggibile]

Il Messo Notificatore

[Firma illeggibile]

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal 1° Luglio 1971, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno 1971, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonché alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio 1971.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, lì 2.7.71.

Secondo Gattano

Signor Secondo Gattano

Via 2A RA n. 2 Tel. 2.

T A R A N T O

✓

280-VP. 70

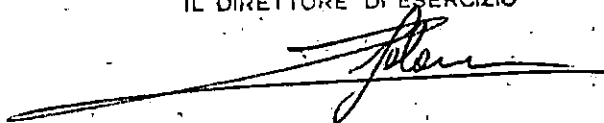
All'Agente Sig. SECONDO Gaetano

e, p.c. (*)


S E D E

Comunico alla S.V. che avendo raggiunto l'anzianità di 7 anni nel grado di autista di linea, a norma dell'Accordo Aziendale del 19 Giugno 965, con decorrenza 1° Novembre c.a. Le verrà corrisposto la paga della classe 7^a.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



- (*) - All'Ufficio Amm.vo
- Al Reparto Movimento

S E D E

343
Provincia di TARANTO

Comune di TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta S.T.A.T. con sede in Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 26 del mese di agosto 1965 denuncia di un infortunio avvenuto il giorno 23 del mese di agosto 1965 nel Comune di Taranto e per il quale sono rimasti lesi N. I operai (nomi) SECONDO Gaetano

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



*Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve staccare e rimettere
alla persona che presenta la denuncia*

343

TARANTO

TARANTO

S.T.A.T. = TARANTO

TRASPORTI URBANI

SI

Capolinea R. Tamburi.

65 agosto 23 21.00

I

SECONDO

Gaetano

di Armando

m.

32

autista

Pitagora, 22

Mentre saliva metteva un piede in malo modo sul mozzo della ruota e scivolava.-

contusione e distorsione al 2° e 3° dito piede sinistro.

no

no

no

no

SEI

sig. DANESE Aldo - PRESSO S.T.A.T. -

25/8/1965

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Giuseppe Ferrante)

TARANTO

TARANTO

S.T.A.T.

Taranto

25

agosto

65

23

agosto

65

Taranto

I

SECONDO Gaetano

Spett.le Società "a.r.l."

S.T.A.T. -

TARANTO

Il sottoscritto SECONDO faetano nato a Taranto il 4-1-1933
e residente in Taranto, Via. Ieffia n. 5 a seguito dell'assunzione in
prova da parte di codesta Spett.le Società Cooperativa, in qualità di
autista in data 12-11-1963, versa alla stessa Società la somma infrut-
tifera di £. 520.000 (Cinquecentoventimila) a titolo di cauzione per
eventuali danni che lo scrivente potesse arrecare al patrimonio del-
l'azienda.-

Il sottoscritto, preso atto che l'azienda ove presta la sua ope-
ra, è a carattere cooperativistico, si obbliga e sottoscrive sin da
ora la sua domanda di ammissione a socio della S.T.A.T. Soc. Coop. a.
r.l., domanda che sarà vagliata, a insindacabile giudizio, dal Consi-
glio di Amministrazione subito dopo il compimento dell'anno in prova.

La tassa di ammissione a socio è quella che il Consiglio di
Amministrazione ha fissato per l'anno sociale in cui si è verificata
l'assunzione in servizio.-

Pertanto, all'atto dell'accettazione della domanda di ammissio-
ne a socio la predetta somma di £. 520.000 (lire cinquecentoventimi-
la), versata a titolo cauzionale, sarà incamerata definitivamente
dalla Società per i seguenti titoli:

- a) £. 270.000 - quale tassa di ammissione.
- b) £. 250.000 - a saldo delle azioni sottoscritte.-

Il sottoscritto dichiara di conoscere le norme che regolano
la Soc. Cooperativa della S.T.A.T. e dichiara di accettarle e di og-
servarle in rispetto della legge.-

Secondo faetano

28 settembre 1964

N. 90/64/1 di Prot.

Al Signor SECONDO Gaetano

S E D E

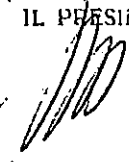
Sono lieto comunicarVi che il Consiglio di Amministrazione della S.T.A.T. nella seduta del 24 corr. mese ha accolto la Vs/. domanda di ammissione a socio di questa Cooperativa.-

Pertanto, appena possibile Vi sarà consegnato il pacchetto delle azioni sociali ammontanti a £. 250.000 (duecentocinquanta-mila).-

Nel porgerVi quindi il mio personale augurio, sono certo che continuerete a prestare la Vs/. opera con maggiore attaccamento e volontà, per le migliori fortune della ns/. Azienda.-

Distinti saluti.-

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE



5 settembre 1964

M. 32/64 di Prot

All'Agente SECONDO Gaetano

S E D E

Vi comunico che dal 1° settembre c.a., ai sensi dell'Art.13 allegato A) del R.D.L. 8/1/1931, n.148, siete passato a far parte del personale di "Ruolo Stabile" di questa Azienda.-

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Giuseppe FERRANTE)



MINISTERO DEI TRASPORTI

N. _____

SERVIZIO SANITARIO

AL n° 337/63/D del 18 and.

CERTIFICATO D'IDONEITÀ FISICA

Si certifica che il nominato ⁽¹⁾ SECONDO Gaetano
di anni 30 proposto a ⁽²⁾ autista
ha statura m. 1,65; perimetro toracico cm. 86; ed è ⁽³⁾

dotato di sana costituzione fisica
scevro da organiche imperfezioni

Possiede:

Occhio destro:

Occhio sinistro:

Acutezza visiva { ad occhio nudo 6/10 10/10
a rifrazione corretta _____

Stato di rifrazione _____

Campo visivo Normale

Senso cromatico Normale

Percepisce la voce afona dall'orecchio destro a m. 8 e dal sinistro a m. 8
> la voce di conversazione > a m. = > a m. =

In conseguenza si giudica che =E'= ⁽⁴⁾ idoneo { al posto cui è destinato.
con i criteri della revisione stabiliti ~~o continuare il suo servizio~~
dal Codice della Strada per autisti cat. E pubblica e D pubblica
TARANTO 24 011, 1963

(5) _____ (5) A. M. M.



L'Ispettore di 1^a classe
(Dott. L. M. Andrea)

(1) Cognome e nome del visitato.

(2) Qualifica a cui è proposto, o visita di revisione, o assegnazione ad altre funzioni.

(3) Dotato di sana costituzione fisica, scevro da organiche imperfezioni, ovvero affetto, ecc. ecc.

(4) «è» o «non è».

(5) Qualifica e firma dei sanitari che hanno praticato la visita.

N. B. — Il presente certificato sarà trasmesso direttamente all'Ufficio che richiede la visita.

24/08/57
COMUNE DI TARANTO

Divisione V - Ufficio Stato Civile

Sezione

CENTRO

Spelt
Secondo Gaetano
1933
80

ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

(1) *Secondo Gaetano*

ANNO *1933* N. *80* PARTE I

L'anno mille *novcentotrenta* addì *24*

di *gennaio* a ore *anti* meridiane *cinque*
e minuti *30* nella casa posta in via *colella Partita*
n. *1* è nato (1) *Secondo Gaetano*

di sesso *maschile*

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Perchè consti si rilascia il presente a norma della legge 31 ottobre 1955 n. 1064 ed in carta libera per uso amministrativo, e comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

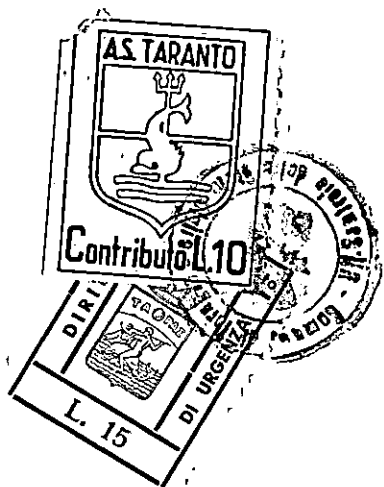
Taranto, li *6 novembre 1963*

L'Impiegato incaricato

L'Ufficiale dello Stato Civile

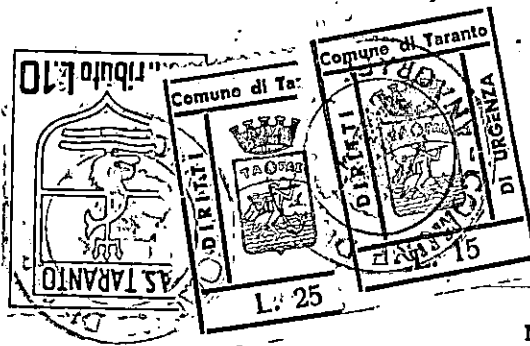
(1) Solo cognome e nome.







COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

N. Reg.

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

CF. SECONDO Gaetano

1931

r. Taranto 7/1/1953 (n. 80 D.L.)

cgt. Mezzina Carmela-Taranto 4/1/1958

atto n. 1 p. II s. A

residente dalla nascita

autista

Via Japigia 5

FF. 27638

LL. 1468

lic. elem.

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

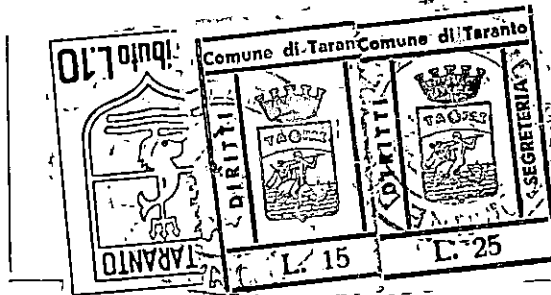
L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto, li

*6 NOV. 63 7131



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

N. Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

CF. SECONDO Gaetano

1933

r. Taranto 7/1/1933 (n.80 p.I)

cgt. Mezzina Carmela-Taranto 4/1/1938

atto n.1 p.II s.A

FF.27638

residente dalla nascita

autista

12.1468

Via Japigia 9

116.0162

è cittadino italiano.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto li

*6 NOV. 63 7131





Quinto

12000



COMUNE DI TARANTO
V. RIPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

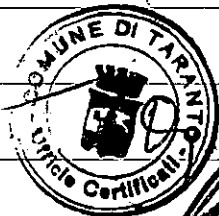
che il Sig. Leandro Garofano
nato a Taranto il 7.1.1933
qui residente dal la nascita è persona di
buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li, -8 NOV 1963 195

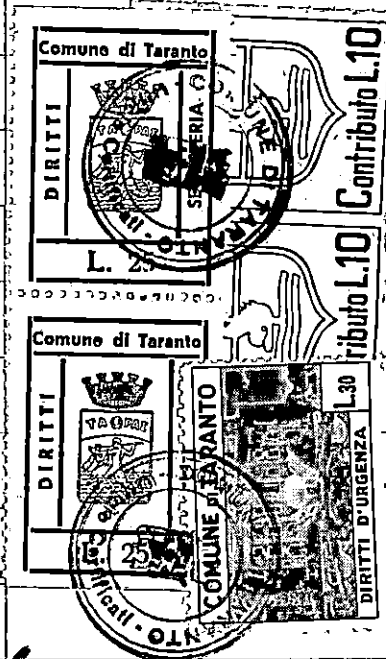
IL REDATTORE

[Handwritten signature]



p. IL SINDACO
Il Capo Divisione Delegato

[Handwritten signature]



PROCURA DELLA REPUBBLICA
TARANTO

CASELLARIO GIUDIZIALE

N. 8858 Reg.

ESATTE L. 100

Il Segretario

Certificato

Procura della Repubblica presso il Tribunale di
Taranto.

Al nome

nato il

7.1.1933

in

TARANTO

Provincia di Taranto

sulla richiesta di esso

per uso

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale
risulta:

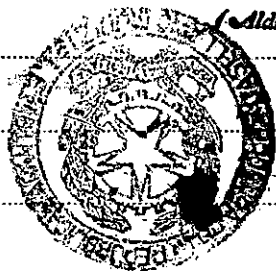
NULLA

Taranto, li

6 NOV 1963

IL SEGRETARIO

(Aldino MARGHERITA)



[Handwritten signature]

Registrato a N. 3921

REPUBBLICA ITALIANA

Direzione delle Scuole Elementari di Taranto

2° CIRCOLO

C E R T I F I C A T O

Dai registri esistenti presso quest'Ufficio risulta che il nominato SECONDOGAETANO (dati omissi ai sensi della legge 31-10-1955 n. 1064 art. 4)

nato a Taranto il 7 gennaio 1933 nell'anno scolastico 1943/1944

frequentò la classe quinta di queste pubbliche Scuole Elementari e negli esamifinali I^o sess. fu approvato e conseguì la licenza elementare di

compimento superiore.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso di lavoro.

Taranto. 6 novembre 1963

~~Hx DIRETTORE DIDATTICO~~

LA DIRETTRICE DIDATTICA

(Spazio AIRO' SASSI)



[Signature]

SCUOLA MEDIA STATALE "TALETE"

T A R A N T O

REG. al N. 149
del Registro dei Certificati
IL SEGRETARIO

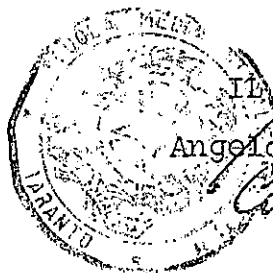
Si certifica che l'alunno/a Secondo Gaetano
nato/a a Taranto il 4-9-33
ha superato l'esame di licenza media nella sessione unica del cor-
rente anno scolastico 1978/79 con il giudizio di Sufficiente
Lingua studiata: Francese

Il presente certificato viene rilasciato in unico esemplare.

Taranto, 30 Giugno 1979

IL CAPO DEI SERVIZI DI SEGRETERIA
(Liborio Mielella)

Liborio Mielella



IL PRESIDE

Angelo MIBNOGNA

Corino Mielella

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'Igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530 e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. _____

che è occupato nel lavoro di _____

presso _____

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di _____

Data della visita _____

Comune di _____

Tin bro

L'Ufficiale sanitario o il Medico incaricato

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto _____ ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653) avendo _____

In caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato scolastico o del Direttore didattico di _____ in data _____

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concessa dall' _____ in data _____

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo _____

IL FANCIULLO

IL SINDACO

IL RAPPRESENTANTE

Prezzo L. 15

1540h
DUPLICATO

LIBRETTO di LAVORO N. 106/146

Carlo Scutaro 26 898867
Legge 10 gennaio 1935 N. 112

Documento provvisorio sostitutivo

Comune di TARANTO

Rilasciato a Secondo Scutaro

di Annunzio e di M. Marte Marino

nato a Taranto (Taranto) il 7-1-1933

Residente a Taranto dal 23-1-1933

Via Sanithal N. 144

Grado d'istruzione 1^a classe elementare

Lingue estere conosciute _____

E' stato all'Estero? _____

Servizio Militare - Esito di leva _____ Arma, Corpo _____

Specialità _____ Grado _____

Combattente _____ Decorato _____

Mutilato o invalido _____ Orfano di guerra _____

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto _____

IL TITOLARE

Secondo Scutaro



[illegible]

(art. 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1255)

Timbro

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265)

occupato nella lavorazione _____

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto

Data _____ L'Ufficiale sanitario o il Medico incaricato _____

Comune _____

Ufficio di Collocamento di TANDEM

Prov. di

ISCRIZIONI

[illegible]

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pag. 1 e 2

STATO DI SERVIZIO

(riservato al datore di lavoro)

DITTA O ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamen.			
Benaria Vittoria Safet suc.	Martina Tarento	1-1-54 10-10-58	31-1-54 6-11-63	1000 g. Stipendio	Vittoria Safet	Caramanna Safet
SOE. TRAMVIE ED AUTOBUS Coop. o r. l. TARANTO		10-11-63				



MARINA MILITARE

CORPO DEGLI EQUIPAGGI DELLA MARINA MILITARE

DISTAGGIAMENTO MARINA MILITARE
ROMA

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

per ⁽¹⁾ FINE FERMA

Si rilascia il presente foglio di congedo illimitato a Fma. SECONDO Gaetano

..... iscritto al N. I095I della matricola militare,
appartenente alla leva chiamata nell'anno I953 .

Roma , addì I5 Aprile I957

In caso di richiamo alle armi deve rispon-
dere con la classe di leva I933



IL CAPO SERVIZIO
AL DETTAGLIO

[Handwritten signature]

Visto al Compartimento Marittimo
di TARANTO

IL COMANDANTE DEL PORTO
IL COMANDANTE
TEN. COLONNELLO DI PORTO
(Vittorio Alfieri VACCA)
IL COMANDANTE IN 2°
MAGGIORE DI PORTO
(Saverio Gatti)

Firma del militare

[Handwritten signature: Taranto - V. Caraballo 144]

(1) Indicare se per termine di ferma o di rafferma, od esonero dal S. A. P. perchè collocato a riposo o altri motivi.

Stato Civile	Figlio di <u>Armando</u> e di <u>MILLARTE</u> <u>Maria</u> nato il <u>7 Gennaio 1933</u> a <u>TARANTO</u> circondario di <u>Ivi</u>																																				
Contrassegni personali	Statura m. <u>1,66</u> Colorito <u>roseo</u> Capelli: colore <u>biondi</u> forma <u>lisci</u> Dentatura <u>sana</u> Occhi <u>castani</u> Segni particolari <u>...//</u>																																				
Specialità del Corpo Grado d'istruzione	<u>rma.</u> Se sa { leggere <u>si</u> scrivere <u>si</u>																																				
Arruolamento e variazioni di congedamento	Arruolato ⁽¹⁾ <u>di leva</u> in prima categoria, addì, <u>13/4/1955</u> <u>avviato in congedo per fine ferma pp.15/4/1957 giu-</u> <u>sta FOM.n.28 ANT.n.17 del 5/4/1957 di M/quip Roma.-</u>																																				
Compartimento marittimo a cui è assegnato o aggregato	<u>T A R A N T O</u>																																				
Intervento alle chiamate per causa di guerra o per istru- zione od altro	Giunto alle armi per effetto della chiamata ordinata il Rinviato in congedo illimitato il IL (L. S.) Giunto alle armi per effetto della chiamata ordinata il Rinviato in congedo illimitato il IL (L. S.)																																				
Campagne, ferite, azioni di merito e decorazioni																																					
Navigazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">IN PACE</th> <th colspan="3">IN GUERRA</th> </tr> <tr> <th>ANNI</th> <th>MESI</th> <th>GIORNI</th> <th>ANNI</th> <th>MESI</th> <th>GIORNI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	IN PACE			IN GUERRA			ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI																								
IN PACE			IN GUERRA																																		
ANNI	MESI	GIORNI	ANNI	MESI	GIORNI																																

(1) Di leva o volontario.

FOGLIO DI VIA IN OCCASIONE DI RICHIAMO SOTTO LE ARMI

*Il titolare del presente si reca sotto le armi a
ove dovrà giungere il tenendo il seguente itinerario:*

*Ha ricevuto per indennità di viaggio L. ed è stato provveduto di
N. richieste di trasporto per
....., addì*

FIRMA

Spazio riservato per le iscrizioni relative al viaggio di ritorno e per le altre successive chiamate

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO ILLIMITATO

NORME GENERALI

OBBLIGO DI SERVIZIO MILITARE

1. — I Sottufficiali ed i S. Capi e comuni in congedo illimitato od in pensione sono iscritti nei ruoli della forza in congedo del C.E.M.M. ed hanno obblighi di servizio Militare Marittimo:

a) *Sottufficiali provvisti di pensione vitalizia o di impiego civile di Stato:* fino al compimento del 65° anno di età.

b) *Sottufficiali sia volontari che di leva in congedo:* fino al compimento del 55° anno di età.

c) *S. Capi e Comuni sia volontari che di leva in congedo:* fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° anno di età, dopo di che vengono trasferiti di autorità nei ruoli della forza in congedo dell'Esercito italiano per seguire la sorte della loro classe di nascita.

Il militare in congedo illimitato deve serbare una condotta patriottica e dignitosa per non rendersi indegno di rivestire l'onorata divisa.

Deve per ciò che riguarda i suoi obblighi militari, obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dall'Autorità militare, di porto o dal Sindaco.

I Sottufficiali pensionati o che occupino un impiego presso le Amministrazioni governative, provinciali, comunali o degli Enti autarchici hanno l'obbligo di possedere, fino al 7° anno incluso dalla data di congedamento, la piccola divisa di panno (invernale) per poterla indossare in caso di richiamo alle armi.

2. — Se durante il congedo illimitato, per malattia o per sopraggiunta imperfezione fisica, il congedato si dovesse ritenere temporaneamente o definitivamente inabile al servizio militare, dovrà darne comunicazione all'Autorità del luogo (Capitaneria, Ufficio o Delegazione di porto). Comando di Carabinieri o Sindaco per la temporanea esenzione dai richiami o per essere riformato.

Tale comunicazione potrà essere fatta anche a mezzo di una delle cartoline in esenzione di tassa, direttamente alla Capitaneria di ascrizione, allegate a pag. 41 del libretto personale.

3. — Il militare in congedo, per ottenere duplicati di dichiarazione di congedo o estratti matricolari, dovrà rivolgersi alla Capitaneria di porto di ascrizione, sottostando al pagamento delle relative tasse di bollo.

4. — Il congedato dovrà custodire con cura il foglio di congedo illimitato ed esibirlo ogni qualvolta ne venga richiesto dalle Autorità militari o civili o dagli Agenti della forza pubblica.

Alle domande d'impiego dovrà preferibilmente unire una copia del foglio di congedo anziché valersi dell'originale, perchè di questo non potrà essere rilasciato dalla Direzione Generale del C. E. M. M. che un solo duplicato.

OBBLIGO DI PRESENTARSI ALLE AUTORITA' E DI DENUNCIARE OGNI CAMBIAMENTO DI RESIDENZA

5. — Ogni congedato, entro i primi otto giorni dell'arrivo nel paese di sua residenza, deve presentarsi all'Autorità di porto, se esiste (Capitaneria, Ufficio o Delegazione), o in mancanza di questa all'Autorità comunale per far vistare sul presente libretto la dichiarazione di congedo e dare il suo esatto recapito.

6. — Il militare in congedo che cambia residenza è obbligato, pena forte ammenda (che va da L. 100 a L. 300 per i S. Capi e Comuni e da L. 200 a L. 600 per i sottufficiali) di notificare alla Capitaneria di ascrizione i cambiamenti della propria residenza.

La notificazione di cui sopra deve essere fatta direttamente o per mezzo di persona da loro delegata, non più tardi di 15 giorni dall'avvenuto trasferimento per tramite dell'Autorità portuaria del luogo od, in mancanza di essa, dal Sindaco del Comune, che si abbandona, ovvero di quello in cui il militare ha trasferito la sua residenza, esibendo il libretto personale per l'apposizione della seguente dichiarazione:

« Ha dichiarato di aver trasferito la sua residenza da

a addì Il

A coloro che manchino del libretto personale le Autorità di cui sopra rilasceranno analoga dichiarazione sul foglio di congedo ovvero sul foglio a parte.

Il militare in congedo, potrà però comunicare direttamente alla Capitaneria di ascrizione, il cambiamento di residenza, a mezzo di una delle cartoline in esenzione di tassa allegate a pag. 41 del libretto personale.

ESPATRIO — IMBARCO SU NAVI DI BANDIERA ESTERA

7. — Il congedato è libero di espatriare. L'Autorità che soprintende all'espatrio degli emigranti notifica alla Capitaneria di porto competente le generalità ed il luogo dove il congedato è diretto.

8. — Il congedato che intende imbarcare su navi di bandiera estera, deve, a norma delle vigenti leggi, ottenere apposito nulla osta della durata di due anni, che, per delegazione del Ministero della Marina, verrà rilasciato dall'Autorità portuaria del Compartimento presso il quale è iscritto.

Quando il congedato si trovi già all'estero, il nulla osta per l'imbarco su navi estere sarà rilasciato dall'Autorità Consolare di sua residenza o del luogo d'imbarco, oppure da quella del paese più prossimo ove esiste rappresentanza consolare nazionale.

Nella domanda scritta, o verbale, che il congedato dovrà presentare, indicherà a qual Compartimento Marittimo appartenga, affinché l'Autorità consolare possa fare la relativa notifica al Comandante del porto competente entro 15 giorni dalla data di rilascio dei documenti predetti.

9. — Il congedato che chiede il nulla osta per l'imbarco su navi di bandiera estera deve indicare all'Autorità competente a rilasciare tali documenti, come è detto al paragrafo precedente, di domicilio, residenza o recapito della famiglia.

10. — Il congedato, arrivato in paese estero, deve presentarsi all'Autorità Consolare del Governo Italiano per comunicare le indicazioni relative alla sua residenza, e, occorrendo, per richiedere la rinnovazione del permesso d'imbarco su navi estere.

Ove nella località di sbarco non esista rappresentante consolare nazionale, il congedato è tenuto a fornire le suddette indicazioni o direttamente alla Capitaneria di porto alla quale è iscritto, oppure al rappresentante del governo italiano del paese più prossimo a quella di residenza.

11. — Alle prime ed alle successive scadenze del permesso d'imbarco su navi di bandiera estera, il congedato, che, trovandosi all'estero, voglia imbarcare, oppure continuare l'imbarco su navi di

bandiera estera, deve informare l'Autorità consolare del luogo, e, in mancanza di essa, quella della località più prossima alla sua residenza.

Quando nel paese estero non esiste Autorità consolare nazionale, il congedato deve informare direttamente di ciò il Comandante del porto del Compartimento al quale è ascritto.

12. — Il congedato che, dopo ottenuto il permesso d'imbarco su nave di bandiera estera, rinuncia comunque a valersene, è tenuto, entro sei mesi dalla data di emissione di tale documento ad informare l'Autorità dalla quale gli fu rilasciato.

13. — Il nulla osta d'imbarco su nave di bandiera estera, nonchè la domanda relativa, sono esenti di bollo di diritto di cancelleria, tanto all'atto della prima emissione, quando per le successive rinnovazioni.

14. — Il congedato che rientra in patria per rimanervi, è tenuto a presentarsi all'Autorità portuaria del luogo, od al Sindaco, come è detto al paragrafo n. 5.

15. — Il militare in congedo, potrà comunicare direttamente alla Capitaneria di ascrizione, a mezzo di una delle cartoline in esenzione di tassa (allegate a pag. 41 del libretto personale) la data di imbarco su navi estere o quella di espatrio.

DOVERI IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI

16. — I militari del Corpo Equipaggi Marittimi in congedo illimitato possono essere richiamati sotto le armi in totalità o per compartimenti ovvero per classi o per contingenti di classi, come pure per semplici specialità di più classi tanto per rassegna quanto per istruzione loro o per mobilitazione od eventualità, quando il Governo lo giudichi opportuno.

Le chiamate di rassegna, ordinate a scopo di controllo, avranno luogo normalmente di giorno di domenica.

I congedati chiamati per rassegna si presenteranno all'Autorità di porto se esiste nella località, o al Sindaco del Comune di loro residenza. Essi saranno rilasciati in congedo lo stesso giorno di presentazione e non avranno diritto di alcun assegno od indennità.

Non presentandosi, senza giustificato motivo, saranno puniti con una ammenda da L. 100 a L. 300 se S. Capi o Comuni e da L. 200 a L. 600 se Sottufficiali.

17. — Le chiamate sono effettuate:

a) mediante pubblicazione di appositi manifesti;

b) mediante la pubblicazione dei manifesti e la contemporanea consegna degli ordini individuali di presentazione (precetti personali);

c) mediante il solo recapito agli interessati dei suddetti precetti personali.

18. — Nel caso di chiamata con pubblici manifesti o precetti personali, il militare in congedo dovrà presentarsi all'Autorità di porto del luogo di residenza, ovvero al Sindaco, se dimorante in Comune interno, portando seco il libretto personale.

I militari in congedo residenti in Comuni interni ed ascritti alle mobilitazioni speciali nominative, devono presentarsi ai locali Comandi dei Carabinieri anziché al Sindaco.

La pubblicazione del manifesto basta per la notificazione della chiamata alle armi; perciò il militare dovrà presentarsi ancorchè non riceva il precetto personale e non potrà giustificare la sua mancata presentazione per il solo motivo di non aver ricevuto il precetto.

19. — Nel caso di chiamata col solo precetto personale, il militare in congedo riceverà personalmente l'ordine di presentazione.

Se egli sarà irrimediabilmente per non aver notificato alle Autorità del luogo ove risiede, come è detto al paragrafo 6°, ogni cambiamento di domicilio anche temporaneo, può essere denunciato disertore.

20. — Il richiamato che per causa di malattia od altri legittimi impedimenti non possa rispondere alla chiamata, dovrà subito giustificare la sua mancanza presentando validi documenti (certificato medico autenticato dal Sindaco, attestazioni legali, ecc.).

Non appena sia cessata tale causa, il richiamato dovrà presentarsi all'Autorità di Porto, o al Sindaco, od ai Carabinieri, come è detto nel paragrafo 18°.

21. — Il militare in congedo illimitato residente all'estero, o imbarcato su nave straniera, dovrà, in caso di chiamata presentarsi all'Autorità consolare del luogo o del primo porto di approdo per far risultare la regolarità della sua posizione.

22. — Se il nemico avesse invaso il territorio in cui ha residenza il richiamato, questi dovrà presentarsi all'Autorità di porto o Comunale del luogo più vicino per essere avviato sotto le armi.

DISPOSIZIONI PENALI

23. — Il militare in congedo che falsificherà in qualunque modo la dichiarazione di congedo o qualsiasi altro documento matricolare, sarà soggetto alle sanzioni stabilite negli articoli 482 e seguenti del Codice penale.

24. — Il militare in congedo che manchi, senza giustificato motivo, alle chiamate di controllo oppure ometta di notificare i cambiamenti della propria residenza, di cui ai precedenti paragrafi 7°, 8° e 16° è punito a mente dell'art. 4 della legge 27 marzo 1930, n. 460, con una ammenda di L. 300 a L. 600 se sottufficiale, e da L. 100 a L. 300 se S. Capo o Comune.

Quando per le condizioni economiche dei contravventori le ammende stesse possano presumersi inefficaci anche se applicate al massimo, il giudice ha facoltà di aumentarle al doppio.

25. — In caso di non eseguito pagamento entro due mesi dal giorno dell'intimazione del precetto o di insolubilità del condannato, l'ammenda è convertibile in carcere militare col ragguaglio di un giorno per ogni 30 lire, senza tener conto della frazione di L. 30 della somma non pagata.

Il condannato può sempre far cessare la pena sostituendo pagando l'ammenda, dedotta la parte corrispondente al carcere militare sofferto col ragguaglio stabilito dal precedente comma.

Al carcere militare può essere sostituita la prestazione di un'opera determinata a servizi dell'Amministrazione militare, e due giorni di lavoro sono ragguagliati ad un giorno di carcere militare.

Il reato rimane estinto, qualora il contravventore paghi prima del procedimento penale, e non oltre un mese dalla data di notificazione del processo verbale di accertamento, una somma equivalente alla metà del massimo dell'ammenda.

La cognizione delle contravvenzioni di cui sopra è deferita ai Tribunali militari marittimi, i quali provvedono con decreto penale, secondo le norme stabilite dal R. decreto-legge 5 ottobre 1920, n. 1417.